



RASSEGNA STAMPA

DICEMBRE 2016

Aggiornamento: 23-12-2016



RADIO-TV



RAI1 – TG1 ECONOMIA del 2 dicembre 2016 ed. 16.30

Conduce Marina Nalesso

Servizio di Francesco di Mario

Durata 1'38''

Mercato dell'auto

Segnali positivi dal mercato dell'auto, con più di 145mila nuove auto immatricolate nel mese di novembre 2016, a +8,19% sullo stesso periodo consecutivo. «La crescita del settore dura da 30 mesi consecutivi, pure se il mese scorso – segnala **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di **Federauto** – il ritmo è sceso del 50% rispetto alla media dei mesi precedenti».

Link edizione (servizio al min. 12'14'')

<http://www.tg1.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-474e7666-4483-4201-829e-b6d54008f27c-tg1.html#p=0>





RADIO1 RAI - NEWS ECONOMY PM del 15 dicembre 2016 ore 17:30

Conduce Luigi Massi

Durata 1'30''

Mercato auto - Ripresa del mercato

A novembre in Europa vendite a +5,6%. 1,2mln le immatricolazioni, dato che porta il saldo degli ultimi 11 mesi dell' anno a 13mln di nuove auto vendute, in crescita del +6,9%

Intervista: Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto (min. 0'30'')

Link edizione (servizio al min. 0'11'')

<http://www.radio1.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-8be5970c-930c-4884-b9ee-cf01801b1576.html>



Radio1 News Economy P.M. del 15/12/2016

Il consueto appuntamento con la redazione di Milano per gli aggiornamenti dai Mercati finanziari. Servizi e notizie su temi del giorno. In studio, Luigi Massi



15/12/2016



STAMPA

Immatricolazioni. Il prossimo anno stimati oltre due milioni di veicoli consegnati: +11% sugli 1,84 milioni con cui si chiuderà il 2016

Il mercato auto punta già al 2017

Novembre a +8,2% (Fca a +10,8% e quota del gruppo a 28,51%) - Vw seconda (+15,5%)

Augusto Grandi

MILANO

Il mercato italiano dell'auto pare aver inserito la marcia giusta. E se novembre ha portato a un rallentamento della crescita (145.835 immatricolazioni e un incremento dell'8,2% praticamente dimezzato rispetto al +16,7% dei primi 10 mesi), le prospettive per i prossimi due anni appaiono comunque confortanti.

Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor, ritiene infatti che il 2017 possa essere l'anno in cui il mercato torna finalmente sopra i 2 milioni di immatricolazioni, con un progresso dell'11% rispetto alla quota di 1.830.000 consegne previste per l'intero 2016. E nel 2018, per Quagliano, si salirebbe a 2.150.000 immatricolazioni (+5,9%), raggiungendo il livello fisiologico per l'Italia che è passata dalla seconda alla quarta posizione tra i mercati europei.

Qualche perplessità in più appare nelle valutazioni dell'Unrae. Massimo Nordio, presidente dell'associazione delle case automobilistiche estere, ritiene che la crescita del prossimo anno possa limitarsi al 6%, con un mercato attorno a 1.945.000 immatricolazioni. E ricorda che la crescita dello scorso mese è stata trainata dalle anticipazioni degli acquisti del canale delle vendite a società, per usufruire delle agevolazioni fiscali del superammortamento in previsione del mancato rinnovo per il prossimo anno. Ma le anticipazioni degli acquisti rischiano di penalizzare i dati dei primi mesi del prossimo anno.

Filippo Pavan Bernacchi,

presidente di **Federauto**, aggiunge i freni rappresentati dal calo della fiducia delle famiglie e delle imprese e la modesta crescita del Pil. Ma Quagliano rileva come proprio il Pil, seppure in fase di stagnazione, sia più alto quest'anno del 5,6% rispetto alla media annua del periodo 1996-2000 quando, tuttavia, le immatricolazioni supera-

vano in media quota 2,2 milioni all'anno. Dunque ci sarebbero ampi margini per un recupero dei livelli precedenti. Le famiglie paiono disposte ad intaccare i risparmi difesi in questi anni ed a ricorrere al credito al consumo. E non va dimenticato che anche negli anni della crisi il parco auto italiano non si è ridotto, ma ha continuato a crescere e ad invecchiare. D'altronde la pessima situazione del trasporto pubblico rende indispensabile il ricorso alla motorizzazione privata.

Chi ne sta beneficiando è il gruppo Fca che cresce più della media del mercato sia a novembre (+10,4% rispetto a +8,2%) sia negli 11 mesi del 2016 (+18,7% a fronte del +16,5% del mercato). In particolare il mese scorso la Giulia ha trainato il marchio Alfa Romeo, cresciuto del 36,56% mentre Jeep incrementa le consegne del 27,5%, Fiat del 7,8% e Lancia del 2,3%. La quota del gruppo sale dal 27,84 al 28,51%.

In seconda posizione è sempre il gruppo Volkswagen (+15,54% ed una quota del 13,7%) davanti a Renault che cresce del 2,89% ma a causa del vistoso calo di Dacia. Per Psa l'incremento è del 3,89% ed è il marchio Citroën a penalizzare il risultato mentre Peugeot cresce a due cifre. In flessione Ford mentre il gruppo Hyundai aumenta le consegne del 18,27%. Per Daimler e Toyota l'incremento è a due cifre, per Gm dell'1,28% e per Bmw del 2,37%. In flessione Nissan mentre crescono più della media Jaguar Land Rover, Suzuki, Mazda e Honda. E volvo chiude il mese a +3,45%.

OLTRE OCEANO

Ma negli Usa Fiat Chrysler cala del 14%

Fiat Chrysler segna a novembre un forte calo delle vendite sul mercato statunitense: le consegne sono scese a circa 160 mila unità, il 14% in meno rispetto al 2015. Nei primi 11 mesi dell'anno Fca ha venduto 2,051 milioni di veicoli, in lieve rialzo (poco meno dell'1%) rispetto ai 2,038 milioni dello stesso periodo del 2015. Per quanto riguarda i singoli marchi, bene solo i pickup Ram (+12%); in calo Jeep (-12%), Chrysler e Dodge (-47% e -21% rispettivamente) e Fiat (-15% su base mensile e -19% nell'anno).

Le rivali americane di Fca hanno segnato rialzi significativi: Gm ha aumentato le consegne del 10% a 252 mila unità e quelle di Ford sono salite del 5% a 197 mila unità. Bene anche i maggiori gruppi giapponesi, con Toyota in rialzo del 4% e Nissan del 7,5%.

A. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'andamento

Il mercato italiano delle auto. Novembre 2016.

Dati in unità e var. % su novembre 2015

GRUPPO	UNITÀ	VAR. %
FCA FCA	41.577	-10,8%
Volkswagen	19.978	+15,5%
Renault	13.111	+2,9%
Psa	12.012	+3,9%
Ford Ford	9.707	-0,9%
Hunday	8.513	+18,3%
GM GM	7.353	+1,3%
Daimler	7.179	+11,6%
BMW	7.173	+2,4%
Toyota	6.324	+11,0%
Nissan	4.404	-6,9%
Jaguar Land Rover	1.961	+10,0%

Fonte: Unrae



E' STATO IL MIGLIOR NOVEMBRE DAL 2010. PER IL PROSSIMO ANNO PREVISTO IL SUPERAMENTO DI QUOTA 2 MILIONI

Auto, il mercato cresce in Italia e Fiat Chrysler macina record

Cresce il marchio Alfa Romeo trainato dalla Giulia. Vw prima fra i gruppi esteri

TEODORO CHIARELLI
TORINO

Il mercato dell'auto chiude il miglior novembre dal 2010 e si appresta a terminare il 2016 con un livello di immatricolazioni superiore a 1,8 milioni di vetture. La Motorizzazione ha immatricolato 145.835 autovetture, con un aumento dell'8,19% rispetto a novembre 2015, quando ne erano state immatricolate 134.790. A ottobre l'incremento delle immatricolazioni era stata del 10,19%. Nei primi undici mesi dell'anno sono state vendute in totale 1.699.944 autovetture, con una crescita del 16,51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

«Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia. Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla invece di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei

mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, comunque, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello che dovrebbe segnare l'uscita dalla crisi.

Tornando a novembre, Fiat Chrysler Automobiles continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno.

Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%.

In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento pure le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto «ottimi risultati». Nel segmento A, la Panda (con 13 mila immatricolazioni) e la 500 si sono confermate le più vendute, mentre la 500X (quinta nella top ten) e la 500L hanno dominato i loro segmenti. La Tipo è stabile nelle posizioni di vertice sia della top ten sia del segmento C.

«Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società - sostiene Massimo Nordio, presidente

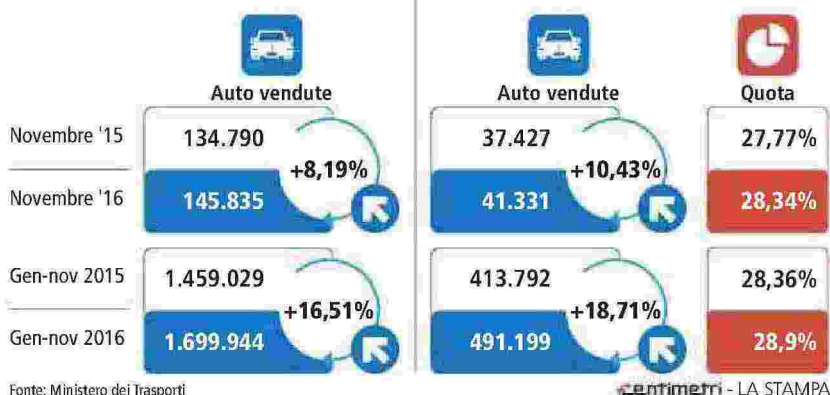
dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere - Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del super ammortamento».

La maggior parte dei costruttori stranieri lo scorso mese ha registrato progressi sul mercato italiano. Flessioni maggiori per Citroen (-8,2%), Dacia (-23,5%), Land Rover (-10,6%), Mini (-8,2%), e Nissan (-9,8%). Leader tra le case estere è Volkswagen (+10% le vendite a 11.187 unità), davanti a Renault (10.022, +15,1%) e Ford (9.707, -0,9%). Bene, tra i generalisti, anche Toyota (+11%), Peugeot (+12,8%), Honda (+55,8%) e Opel (+1,4%). Nell'alto di gamma Audi registra +24,2%, Bmw +7,6% e Mercedes 13,6%. A livello di gruppi Vw è leader tra le case estere con 128.863 unità (+16,3%), davanti a Ford con 116.828 (+14%) e Renault con 110.023 (+26,7%). Nell'alto di gamma Audi +15,3%, Bmw +21,65% e Mercedes +18,47%.

Il mercato automobilistico

Immatricolazioni di autovetture in Italia

TOTALE



centimetri - LA STAMPA



SETTORI. I dati 2016 delle immatricolazioni

Mercato dell'auto in crescita in Italia Vola Fca a +10,43%

A novembre +8,19% di vendite sul 2015 e previsioni positive

TORINO

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che domani aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%) segnando l'uscita dalla crisi.

Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso pe-

riodo del 2015 (+16,51% il mercato).

Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%.

In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto «ottimi risultati». Che però non tranquillizzano la Fiom, che ha incontrato l'azienda a Torino: «Ci sono evidenti problemi di prospettiva per Mirafiori».

«Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società, grazie alle agevolazioni fiscali del Superammortamento», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. ●



SETTORI. I dati 2016 delle immatricolazioni

Mercato dell'auto in crescita in Italia Vola Fca a +10,43%

A novembre +8,19% di vendite
sul 2015 e previsioni positive

TORINO

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che domani aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%) segnando l'uscita dalla crisi.

Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso pe-

riodo del 2015 (+16,51% il mercato).

Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%.

In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto «ottimi risultati». Che però non tranquillizzano la Fiom, che ha incontrato l'azienda a Torino: «Ci sono evidenti problemi di prospettiva per Mirafiori».

«Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società, grazie alle agevolazioni fiscali del Superammortamento», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. ●



Meccanica**I dati del Ministero**

Auto, nuovo boom: a novembre +8,1% Fca fa meglio del mercato: +10%

È il 30mo rialzo consecutivo in Italia. Senza rivali la 500 e la Jeep Renegade
La Giulia cresce del 35%



Il nuovo SUV. L'Alfa Romeo Stelvio nello stabilimento di Cassino

BOLOGNA. Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla me-

dia dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che sabato 3 dicembre aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello quest'ultimo che segnerà l'uscita dalla crisi. Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto al 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%.

Calo negli Usa. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state

491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno.

I marchi. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%. In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprat-

tutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite degli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto «ottimi risultati». Nel segmento A, la Panda (13 mila immatricolazioni) e la 500 si sono confermate le più vendute, mentre la 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i segmenti. La Tipo è stabile nelle posizioni di vertice sia della top ten sia del segmento C. Dati che non tranquillizzano la Fiom, che ha incontrato l'azienda: «ci sono evidenti problemi di prospettiva per Mirafiori - sostiene - non solo per le Carrozzerie, ma anche per le Presse e le ex Meccaniche». //

I DATI DI NOVEMBRE

Continua la ripresa dell'auto, Fca corre ma non in Usa

MILANO

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, parla di una «di-

minuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che domani aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello quest'ultimo che segnerà l'uscita dalla crisi. Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricola-



Mercato auto in ripresa

zioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del

14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%. In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%.



È il trentesimo incremento mensile consecutivo: negli undici mesi l'aumento è del 16,5%

Sempre più immatricolazioni di auto nuove: a novembre + 8,2%

La Fiat fa la parte del leone con una crescita del 10,4%. Ha una quota del 28,3%

Amalia Angotti
TORINO

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. In undici mesi sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo», sottolinea Gianmarco

Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%».

Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che domani aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà due milioni di unità nel 2017, mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello che segnerà l'uscita dalla crisi.

Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una cre-

scita del 10,43% e una quota del 28,34%. Negli undici mesi del 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno.

In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato

di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite degli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto «ottimi risultati».

«Le immatricolazioni di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento delle vendite a società. Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, ossia l'associazione che raggruppa le Case automobilistiche estere. «

Il Centro studi
“Promoter”
prevede che l'uscita
dalla crisi
avverrà nel 2018



Fca è la prima. I marchi del gruppo sono tutti in crescita



I dati di novembre del ministero La Giulia traina le vendite Alfa: +35,65%

TORINO. - Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello quest'ultimo che segnerà l'uscita dalla crisi. Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%. In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%.



SETTORI. I dati 2016 delle immatricolazioni

Mercato dell'auto in crescita in Italia Vola Fca a +10,43%

A novembre +8,19% di vendite sul 2015 e previsioni positive

TORINO

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che domani aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%) segnando l'uscita dalla crisi.

Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso pe-

riodo del 2015 (+16,51% il mercato).

Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%.

In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto «ottimi risultati». Che però non tranquillizzano la Fiom, che ha incontrato l'azienda a Torino: «Ci sono evidenti problemi di prospettiva per Mirafiori».

«Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società, grazie alle agevolazioni fiscali del Superammortamento», sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere. ●



MERCATO



Si chiude con dati sempre più positivi

DARIO PENNICA*

Alla chiusura di novembre il mercato siciliano delle auto nuove ha ottenuto un risultato che in percentuale è migliore di due punti rispetto a quello nazionale (incremento dell'8,2%) e che costituisce una "frenata" rispetto ai mesi precedenti. Nel periodo gennaio/novembre invece l'aumento nazionale complessivo è del 16,5%; ancora Più elevato (sfiorando il 18%) l'incremento regionale. L'aumento delle vendite attualmente è sostenuto soprattutto dalla confermata delle auto aziendali dai beni strumentali per le attività di impresa, e quindi dalle agevolazioni fiscali del superammortamento (140%) da gennaio.

In conseguenza di questa decisione governativa, se confermata, le previsioni per il prossimo anno sono meno ottimistiche di quanto fosse possibile immaginare rispetto a

come chiuderà l'attuale esercizio (stima più recente e ormai quasi definitiva 1.830.000 immatricolazioni), e ipotizzata nel 6% che comunque significherebbe sfiorare i due milioni di unità (1.945.000). In Sicilia intanto l'obiettivo minimo di superare il "muro" delle 60mila unità è già stato superato, e adesso si brinderà alla fine dell'anno facilmente sopra le 65mila consegne. Nell'Isola i principali clienti restano privati e famiglie (in crescita anche nel resto d'Italia la loro quota di acquisto), e quindi le attese opportunità di fine anno potrebbero costituire un incentivo per decidersi, incuranti della passata preferenza di targare la propria auto nuova ad inizio anno invece che alla fine.

Nel contempo il mercato registra un nuovo impulso alle vendite via web, punto che a qualcuno ha lasciato immaginare la progressiva e futura scomparsa o ridimensionamento dei concessionari. Illuminante su questo aspetto il parere del presidente della loro associazione di categoria (Federauto), Pavan Bernacchi: "proprio l'esperienza di Amazon che ha il concessionario come passaggio definitivo, dimostra che questo difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Da una parte perché il prodotto auto è un bene mobile registrato complesso, costoso, voluminoso, pesante e durevole; dall'altra perché un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa due miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1,4 milioni di mq. metri di superficie commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli. Inoltre vendere un autoveicolo vuol dire anche capacità di permuta e di consulenza nel complicato mondo dei servizi: assicurazioni, finanziamenti, estensioni di garanzia". Tornando al mercato da segnalare l'ulteriore performance delle vetture diesel (+12,5%), benzina (7,9%) e ibride (36,3%), mentre continuano a flettere Gpl (-7,4%) e soprattutto metano (-27,2%). In crescita (16,1%) le vetture elettriche. Nei segmenti, tutti in crescita, flettono solo utilitarie (B) e ammiraglie (F). Fra le carrozzerie solo berline e monovolume piccoli e compatti cedono in volume. Usato in lieve flessione (3,6) nel mese, ma in aumento (3,7%) nel periodo (dati riferiti all'intero mercato nazionale). Le due ruote fanno segnare un +8,8% rispetto a novembre dello scorso anno, che in Sicilia è invece doppio (+16,26). Protagonista lo scooter (soprattutto 125), seppure le moto (soprattutto fra 300 e 600 cc) sono in ripresa, sempre meno brillanti i "cinquantini" (-1,6%).

*Direttore Sicilia Motori



I DATI DELL'ACEA SFIORATI I 14 MILIONI DI VETTURE VENDUTE: UNA CRESCITA DEL 6,9% RISPETTO AI PRIMI UNDICI MESI DEL 2015

Auto, riparte il mercato europeo: +5,6% Raddoppia (+10%) Fca spinta dall'Alfa

● **TORINO.** Il mercato dell'auto torna a crescere in Europa. Dopo lo stop, sia pur contenuto, dello 0,3% di ottobre, le immatricolazioni nell'Ue dei 28 più i Paesi Efta, sono state - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - 1.189.181, il 5,6% in più rispetto allo stesso mese del 2015. Brilla ancora Fca, che con un incremento delle vendite del 10,1% doppia il risultato del settore; la sua quota passa dal 6,1% al 6,3%. Il nuovo balzo in avanti consente al mercato di avvicinarsi al gap ante-crisi, ma con un livello che sarà ancora inferiore di circa 900mila unità rispetto al massimo ante-crisi toccato nel 2007.

Quando manca un mese alla fine dell'anno il bilancio europeo sfiora i 14 milioni di auto vendute, per la precisione 13.938.273 pezzi, che rappresentano una crescita del 6,9% rispetto ai primi undici mesi del 2015. La crescita in Europa a novembre è sostenuta da tutti i principali mercati, con Spagna (+13,5%), Francia (+8,5%) e Italia (+8,2%) che registrano gli incrementi più forti, mentre Regno Unito (+2,9%) e Germania (+1,5%) seguono con tassi più bassi. Negli undici mesi i mercati che crescono di più sono Italia (+16,5%) e Spagna (+11,1%), seguiti da Francia (+5%), Germania (+4,6%) e Re-

gno Unito (+2,5). Dove per la prima volta, però, è stata superata per la prima volta la quota record di 2,5 milioni di immatricolazioni prima della fine dell'anno. In controtendenza soltanto Bulgaria, Olanda e Irlanda, che a novembre scendono rispettivamente del 7,1%, del 20% e 20,5%. Tra i gruppi costruttori, la crescita di Fca è trainata soprattutto da Alfa Romeo (+34,4%) e Jeep (+10,6%), ma nei primi undici mesi dell'anno sono tutti i marchi a fare meglio del mercato. La 500L è la più venduta nel suo segmento, le vendite della 500X sono aumentate del 49% rispetto al 2015, la Jeep Renegade è stabile nella top ten del suo segmento, l'Alfa Giulia a novembre ha avuto un balzo delle vendite di circa il 25% rispetto al mese precedente. E la Lancia Ypsilon si conferma leader del suo segmento. Ad incassare un buon mese di novembre, in Europa, sono anche Renault (+16,5%), Suzuki (+16,2%), Hyundai (+12,7%), Daimler (+11,7%) e Bmw (+11,6%), mentre la capolista Volkswagen si accontenta di un +6,3% sostenuto dal +28,6% di Seat. Se questo trend dovesse essere confermato anche a dicembre, «per l'Unione europea la crisi delle auto iniziata nel 2007 sarà durata dieci anni - osserva Gian Primo Quagliano del Cen-

tro Studi Promotor - : un periodo molto più lungo di quello dei mercati avanzati extra europei e soprattutto dei Paesi in cui più recente è stato l'avvio del processo di motorizzazione di massa». Quanto all'Italia, «Il mercato italiano dell'auto si prepara a trarre un 2016 eccezionale», osserva il presi-

dente di **Federauto**, la Federazione Italiana Concessionari Auto, Filippo Pavan Bernacchi, che guarda però con timore all'impasse politico in cui si è aggroviato il Paese». Con il rischio, conclude, che «influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto».

INNOVA
Per gli investimenti in beni produttivi

TASSI AGEVOLATI

Finanzia il 100% dell'investimento

Rinnova la tua impresa del 140%

800 005 444
popolarebari.it

BANCA POPOLARE DI BARI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/12/2016. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Per ogni informazione sulle condizioni economiche e contrattuali, consultare i Fogli Informativi di riferimento disponibili nelle nostre Filiali e/o consultabili nella sezione Trasparenza del sito internet www.popolarebari.it





AGENZIE

Auto: Federauto, mercato cresce ma -50% media primi 10 mesiANSA

2016-12-01 18:28:00

ZCZC7702/SX4

OTO76905_SX4_XQKM

R ECO S04_XQKM

Auto: **Federauto**, mercato cresce ma -50% media primi 10 mesi

(ANSA) - TORINO, 1 DIC - "A novembre, al di là del segno più, che è sempre benvenuto, il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%". Lo sottolinea Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**.

"Le ragioni - osserva - sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum, e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende". **Federauto** ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. "Sta per concludersi un anno straordinario e, a oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record". (ANSA).

ANG

01-DIC-16 18:28 NNN

01/12/201618:46

Mercato auto spinto da acquisti società, 2017 in crescita moderata

TORINO, 1 dicembre (Reuters) - Il mercato italiano dell'auto archivia a novembre un altro risultato positivo e vede un 2017 ancora positivo ma su livelli decisamente più moderati di quest'anno.

A novembre gli acquisti da parte delle aziende hanno fatto la parte del leone, per sfruttare i vantaggi del superammortamento in scadenza a fine anno.

"Le immatricolazioni di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società. Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del superammortamento" che dal 2017 dovrebbe escludere le auto aziendali, dice una nota Unrae.

"Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno, che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato. Se il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017 di circa il 6%, a 1.945.000 unità", dice l'associazione delle case estere.

Più ottimiste le previsioni 2017 del Centro Studi Promotor che vede il superamento della soglia dei 2 milioni di vetture. Il prossimo anno "verranno immatricolate in Italia 2.031.000

autovetture con una crescita dell'11%, mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello, questo, che può essere considerato fisiologico per il mercato italiano", dice Csp.

Federauto sottolinea in una nota il rallentamento del trend di crescita degli ultimi mesi. "A novembre il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita. L'incremento della domanda dei privati rimane contenuta e volano aziende e noleggio".

L'associazione dei concessionari vede "a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni nel 2016, ma occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017. Sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record".

(Gianni Montani)

((via redazione Milano, reutersitaly@thomsonreuters.com, +39 02 66129545))

Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

01/12/2016 18:41

MF DOW JONES

Auto: Federauto; mercato rallenta, pesa referendum
MILANO (MF-DJ)--"A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. E' quanto afferma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, in una nota di commento ai dati sulle immatricolazioni diffusi dal Ministero dei Trasporti, aggiungendo che le ragioni del rallentamento "sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende". Federauto "ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record". com/murrosario.murgida@mfdowjones.it (segue) MF-DJ NEWS

(Reporting By Gianni Montani)

((Gianni.Montani@thomsonreuters.com;))

MERCATO AUTO NOVEMBRE: +8,2%, -50% MEDIA PRIMI 10 MESI (1)9COL

2016-12-01 18:21:00

9CO732337 4 ECO ITA R01

MERCATO AUTO NOVEMBRE: +8,2%, -50% MEDIA PRIMI 10 MESI (1)

(9Colonne) Roma, 1 dic - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**: "A

novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'"effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende".

Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record.
(SEGUE)

011821 DIC 16

9C0732338 4 ECO ITA R01

MERCATO AUTO NOVEMBRE: +8,2%, -50% MEDIA PRIMI 10 MESI (2)

(9Colonne) Roma, 1 dic - Conclude Pavan Bernacchi: "Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita on-line di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Questo da una parte perché il prodotto auto è un bene mobile registrato complesso, costoso, voluminoso, pesante e durevole; dall'altra perché un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa 2 miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1.400.000 metri quadrati di superficie di commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli. Inoltre vendere un autoveicolo vuol dire anche capacità di permuta e di consulenza nel complicato mondo dei servizi: assicurazioni, finanziamenti, estensioni di garanzia. E molto altro ancora. Senza tirare in ballo il rapporto umano che non può essere soppiantato da un click. Il nostro è un mestiere complesso, bellissimo e difficile. Caratterizzato da grandi fatturati e piccoli margini. Settore dove molti, nel tentativo di sostituirsi a noi, hanno accumulato pesanti perdite. Perdite che li hanno convinti a dedicarsi ad altro". Conclude Pavan Bernacchi: "Ad ogni modo i concessionari vogliono cavalcare il futuro e in questo senso sfruttano già da anni tutto quello che il web offre. Infatti in termini di informazioni, trasparenza, consultazione, configurazione, il web è imbattibile. Poi però si va fisicamente dal concessionario che offre strutture, standard, processi, serietà, personale qualificato, ricambi e assistenza, senza contare la permuta dell'usato, la cura degli aspetti burocratici di un bene mobile registrato, e la consulenza dei servizi finanziari, assicurativi e di post vendita. Il modello del dealer cambierà nel futuro? Noi siamo pronti. Il web ci disintermedierà? Probabilmente no". (red)

011821 DIC 16

15/12/2016 11:25

MF DOW JONES

Auto: Federauto; 2016 eccezionale in Italia, 2017 pieno di incognite

MILANO (MF-DJ)--"Il mercato italiano dell'auto si prepara a traguardare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato". Lo afferma il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, dopo la diffusione dei dati [Acea](#) sulle immatricolazioni europee, sottolineando quanto il 2017 sia "pieno di incognite". Per Pavan Bernacchi, "il timore, che e' quello di tutti gli imprenditori italiani, e' che l'impasse politico in cui si e' aggrovigliato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto". com/mur rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

22/12/2016 11:29

Veicoli Commerciali: Federauto, novembre miglior mese dell'anno in Italia

ROMA (MF-DJ)--"Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunita' del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017". Cosi' Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta i dati Acea sulle immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia. Le immatricolazioni in Unione Europea sono cresciute del 13,2% lo scorso mese e dell'11,7% nei primi 11 mesi con l'Italia in espansione rispettivamente del 70,2% e del 44,2%. "Ci auguriamo - aggiunge Ferrajoli - che il trend positivo, seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitivita' delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avra' un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, dara' vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo". com/mur rosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

ZCZC

VEL0307 3 POL /R01 /ITA

Federauto trucks: novembre mese record per auto, grazie a misure del governo

FEDERAUTO TRUCKS: Novembre mese record per auto, grazie a misure del governo (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 22 DIC - Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta). Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo:

secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta: "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo.

Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunita' del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017". "Ci auguriamo che il trend positivo - aggiunge Ferrajoli - seppur in forma ridotta,

continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo". (com/mal)

123122 DIC 16 NNNN

NNNN

9C0736533 4 ECO ITA R01

VEICOLI COMMERCIALI: A NOVEMBRE BOOM IMMATRICOLAZIONI +70,2%
(9Colonne) Roma, 22 dic - A novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta). Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo: secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta: "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017". "Ci auguriamo che il trend positivo - aggiunge Ferrajoli - seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese".
(red)

221133 DIC 16

NNNN



WEB

Camion & furgoni, mercato torna a correre in UE. Boom di vendite in Italia

22/12/2016 11.02.33

(Teleborsa) - **Si confermano in forte crescita le vendite di veicoli in Europa**, riavviando il boom registrato nei mesi estivi, **dopo un ottobre piuttosto fiacco**. La crescita predomina ancora nel segmento di **furgoni, camion e truck**, mentre torna a frenare il segmento bus.

Le immatricolazioni di veicoli da lavoro a novembre hanno segnato un **forte aumento del 14,7% nell'Area Euro**. Lo si apprende dai dati forniti dall'associazione europea dei produttori di auto (ACEA). Bene anche il bilancio dei primi nove mesi: **da inizio anno il mercato segna un +11,6%** nell'area della moneta unica.

Considerando l'**Unione Europea ed i Paesi dell'Efta** il dato segna un **aumento del 13,1%**, mentre per i soli Paesi dell'Europa occidentale la crescita si attesta al 14,2%.

Fra i mercati europei che pesano di più come ampiezza, in moderata crescita la **Gran Bretagna**, che segna un aumento del 2,5%, e la **Germania**, che cresce del 2,1%, mentre la **Spagna** evidenzia una risalita dell'11,9% e la **Francia** del 16,1%.

E' boom per l'Italia che segna un +66%, nel timore che le **norme sul super ammortamento** potessero non essere prorogate. Secondo **Gianandrea Ferrajoli**, coordinatore di Federauto Trucks, si è registrato a novembre il mese migliore del 2016. "Siamo coscienti - ha ammesso - che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo che il trend positivo - ha concluso - seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese".



MOTORI ATTUALITA'

Mercato auto novembre
immatricolazioni a +8,2%

 7 condivisioni



Mercato auto novembre: immatricolazioni a +8,2%

Nei primi 11 mesi le vendite in Italia a quota +16,51%. Anche stavolta le immatricolazioni di FCA in Italia superano quelle del mercato: +10,4 per cento - [Il mercato in Francia, Germania e Spagna](#)

LISTINO

Nuovo

Usato

Confronti

Scegli la marca

Scegli il modello

VIDEO

[Tutti i video](#)

Nuova Ford Fiesta, la famiglia al completo



Unimog, imbattibile fuoristrada

Un'esperienza di guida sopra rami e pietre, tronchi d'albero che intralciano il percorso, pendenze del 100% e posizioni oblique fino a 30°



VIDEO

Nuova gamma Ford Fiesta, ecco la famiglia al completo

Disponibile 3 o 5 porte in quattro varianti, la compatta dell'Ovale Blu arriverà in Italia in estate [Video](#)

In Repubblica **AUTO** SUPPLEMENTO **AUTO**

[Scopri tutto 48](#)

Mercato auto novembre: immatricolazioni a +8,2%

Nei primi 11 mesi le vendite in Italia a quota +16,51%. Anche stavolta le immatricolazioni di FCA in Italia superano quelle del mercato: +10,4 per cento - [Il mercato in Francia, Germania e Spagna](#)

di VINCENZO BORGOMEIO

01 dicembre 2016



Continua a volare il mercato del nuovo in Italia: a novembre le immatricolazioni hanno appena fatto segnare un +8,2% il che porta così il totale delle vendite nei primi 11 mesi al +16,51%. Davvero un bel risultato, sul quale ha inciso di sicuro l'anticipo di domanda sulle vendite a società (+28%) in vista della modifica del superammortamento.

Il mercato in Francia, Germania e Spagna

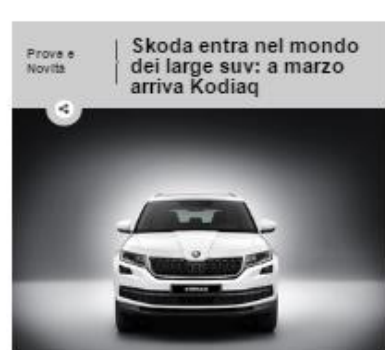
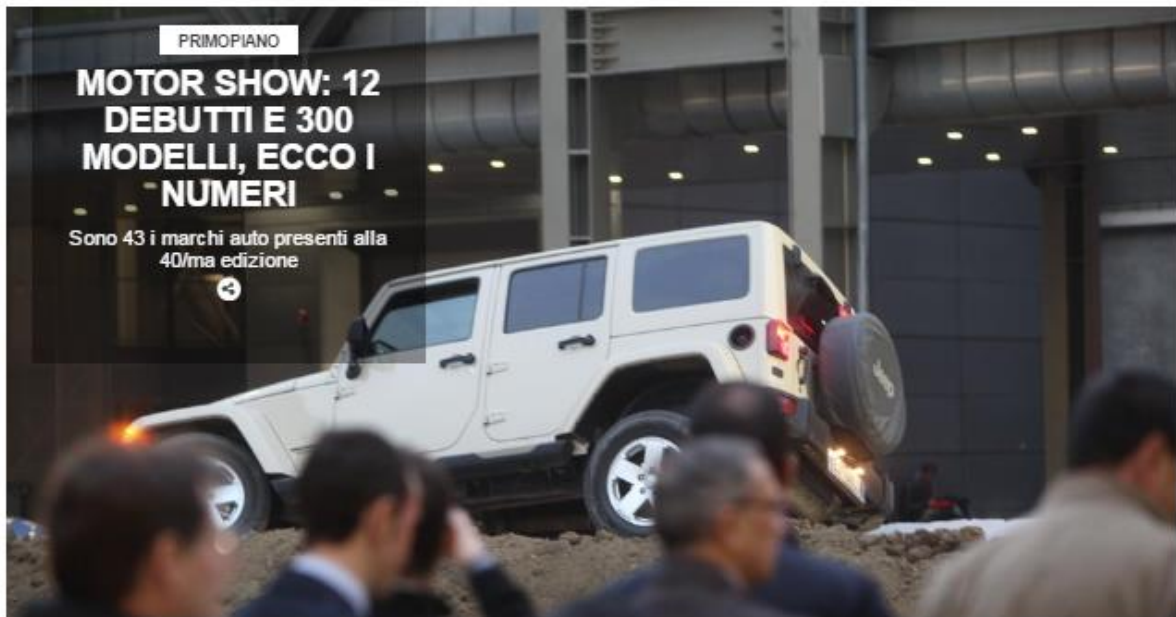
E parliamo di una crescita significativa perché non va mai dimenticato che la crescita dell'8,2% è riferita sullo stesso mese del 2015, che a sua volta aveva evidenziato un incremento del 24,2%. Il tasso di crescita del mercato, quindi, rallenta, ma questo ovviamente è fisiologico dopo tanti segni positivi.

Continua poi la cavalcata di FCA in Italia che ancora una volta va più forte del mercato facendo registrare un +10,4 per cento nel mese (rispetto a +8,2 per cento del mercato) e +18,7 per cento nel progressivo annuo, in confronto al +16,5 per cento del complessivo. Oltre 41.300 le registrazioni di FCA in novembre, per una quota del 28,3 per cento, +0,6 punti percentuali rispetto a un anno fa. Ottimo il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alle vendite della Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65 per cento. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5 per cento, Fiat +7,8 per cento e Lancia +2,3 per cento.

Ma torniamo all'analisi delle vendite: "Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento, considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017".

"Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno - continua Nordio - che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato, pertanto se da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto, di circa il 6%, a 1.945.000 unità".

"Mercato in crescita, ma trend in calo. Novembre dimezza la crescita rispetto alla media dei primi dieci mesi. Novità? Inaugurata la vendita di auto on-line su Amazon. Prove tecniche di disintermediazione dei concessionari? Per ora riteniamo di no": questo infine il commento dell'associazione concessionari **Federauto** per via del presidente Pavan Bernacchi.



Ait Motori

A novembre mercato auto Italia cresce, vola Fca ma non in Usa

E' trentesimo incremento mensile consecutivo

Redazione ANSA 01 DICEMBRE 2016 19:45



Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. "Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano", sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla di una "diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%".

Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che sabato 3 dicembre aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello quest'ultimo che segnerà l'uscita dalla crisi. Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Usa, dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79% delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2% in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%. In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottimo, in particolare, il risultato di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto "ottimi risultati". Nel segmento A, la Panda (con 13 mila immatricolazioni) e la 500 si sono confermate le più vendute, mentre la 500X (quinta nella 'top ten') e la 500L hanno dominato i loro segmenti. La Tipo è stabile nelle posizioni di vertice sia della top ten sia del segmento C. Dati che non tranquillizzano la Fiom, che ha incontrato l'azienda a Torino: "ci sono evidenti problemi di prospettiva per Mirafiori - sostiene - non solo per le Carrozzerie, ma anche per le Presse e le ex Meccaniche".

"Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società. Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento", sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Mercato auto spinto da acquisti società, 2017 visto in crescita moderata

giovedì 1 dicembre 2016 19:10



1 / 1

Schermo intero

TORINO (Reuters) - Il mercato italiano dell'auto archivia a novembre un altro risultato positivo e vede un 2017 ancora positivo ma su livelli decisamente più moderati di quest'anno.

A novembre gli acquisti da parte delle aziende hanno fatto la parte del leone, per sfruttare i vantaggi del superammortamento in scadenza a fine anno.

"Le immatricolazioni di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società. Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle

agevolazioni fiscali del superammortamento" che dal 2017 dovrebbe escludere le auto aziendali, dice una nota Unrae.

"Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno, che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato. Se il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017 di circa il 6%, a 1.945.000 unità", dice l'associazione delle case estere.

Più ottimiste le previsioni 2017 del Centro Studi Promotor che vede il superamento della soglia dei 2 milioni di vetture. Il prossimo anno "verranno immatricolate in Italia 2.031.000 autovetture con una crescita dell'11%, mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello, questo, che può essere considerato fisiologico per il mercato italiano", dice Csp.

Federauto sottolinea in una nota il rallentamento del trend di crescita degli ultimi mesi.

"A novembre il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita. L'incremento della domanda dei privati rimane contenuta e volano aziende e noleggio".

L'associazione dei concessionari vede "a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni nel 2016, ma occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017. Sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record".

[Continua...](#)



1 / 1

Schermo intero

Una nota Anfia sottolinea infine che "si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo del mercato italiano, che chiuderà il 2016 sopra la soglia di 1,8 milioni di immatricolazioni".

Il dato di vendite di novembre "raggiunge i livelli più alti, per il mese di novembre, dal 2010, quando le immatricolazioni furono di poco superiori (146.088 unità)" aggiunge.

(Gianni Montani)

Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

(Reporting By Gianni Montani)

[Visualizza l'articolo su una sola pagina](#)

[«Pagina precedente](#) 1 | **2** [Pagina successiva](#)



Camion & furgoni, mercato torna a correre in UE. Boom di vendite in Italia

[commenta ▼](#) [altre news ►](#)

Economia · 22 dicembre 2016 · 11.02



(Teleborsa) - Si confermano in forte crescita le vendite di veicoli in Europa, riavviando il boom registrato nei mesi estivi, **dopo un ottobre piuttosto fiacco**. La crescita predomina ancora nel segmento di **furgoni, camion e truck**, mentre torna a frenare il segmento bus.

Le immatricolazioni di veicoli da lavoro a novembre hanno segnato un **forte aumento del 14,7% nell'Area Euro**. Lo si apprende dai dati forniti dall'associazione europea dei produttori di auto (ACEA). Bene anche il bilancio dei primi nove mesi: **da inizio anno il mercato segna un +11,6%** nell'area della moneta unica.

Considerando l'Unione Europea ed i Paesi dell'Efta il dato segna un **aumento del 13,1%**, mentre per i soli Paesi dell'Europa occidentale la crescita si attesta al 14,2%.

Fra i mercati europei che pesano di più come ampiezza, in moderata crescita la **Gran Bretagna**, che segna un aumento del 2,5%, e la **Germania**, che cresce del 2,1%, mentre la **Spagna** evidenzia una risalita dell'11,9% e la **Francia** del 16,1%.

E' boom per l'Italia che segna un **+66%**. nel timore che le **norme sul super ammortamento** potessero non essere prorogate. Secondo **Gianandrea Ferrajoli**, coordinatore di Federauto Trucks, si è registrato a novembre il mese migliore del 2016. "Siamo coscienti - ha ammesso - che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo che il trend positivo - ha concluso - seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese".



Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%



Usa, James Mattis al Pentagono (LaPresse)



L'ultimo albero di Natale degli Obama alla Casa Bianca



SOSTENIAMOLI INSIEME
IL CROWFUNDING E' ATTIVO!

QV TEL. CROCIERINO
Ristorante au Cour des
LA RAZZONNE
CAVALLO

Speed
QUOTIDIANO.NET

I PIÙ LETTI



CRONACA

Saronno, il figlio dell'infermiera: "Mamma, non darmi più calmanti"

1

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%



(ANSA) - TORINO, 1 DIC - Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%. Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.



NEWS

22/12/2016 11:29

[TUTTE LE NEWS](#) [INDIETRO](#)

MF DOW JONES

Veicoli Commerciali: Federauto, novembre miglior mese dell'anno in Italia

ROMA (MF-DJ)--"Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017". Così Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta i dati [Acea](#) sulle immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia. Le immatricolazioni in Unione Europea sono cresciute del 13,2% lo scorso mese e dell'11,7% nei primi 11 mesi con l'Italia in espansione rispettivamente del 70,2% e del 44,2%. "Ci auguriamo - aggiunge Ferrajoli - che il trend positivo, seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il

tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo". com/murrosario.murgida@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



NEWS

22/12/2016 15:10

TUTTE LE NEWS | INDIETRO

INDUSTRIA

Cnh, +13,2% i veicoli commerciali a novembre in Ue

Le immatricolazioni dei veicoli commerciali nell'Ue lo scorso mese hanno superato le 200.000 unità. Federauto: miglior mese dell'anno in Italia. Numeri superiori alle attese di Banca Imi. Akros si aspetta da Cnh 60 mln di euro in meno di oneri finanziari nel 2017 grazie al minor costo del debito

di Barbara Pianese



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Il settore dei veicoli commerciali ha visto a novembre le immatricolazioni nell'Unione Europea crescere del 13,2% su base annuale a 203.799 unità. È quanto ha rivelato oggi **Acea**, l'associazione dei costruttori automobilistici europei, aggiungendo che tra i cinque principali mercati l'Italia ha messo a segno la miglior performance con un +70,2%, seguita dalla Francia con un +15%, dalla Spagna con un +14,2%, dal Regno Unito (+3,7%) e dalla Germania (+1,8%). Considerando i primi undici mesi dell'anno le immatricolazioni sono inoltre incrementate dell'11,7% con l'Italia in espansione del 44,2%, la Spagna dell'11,1%, la Francia dell'8,9%, la Germania del 7,4% e il Regno Unito del 2,2%.

Quanto ai risultati relativi ai singoli segmenti, i veicoli commerciali leggeri, quelli con un peso inferiore alle 3,5 tonnellate, hanno registrato un aumento delle immatricolazioni del 13,5% a oltre 168 mila unità nel mese scorso. Il segmento dei veicoli pesanti, oltre le 16 tonnellate, con immatricolazioni mensili a 25 mila unità, è cresciuto del 12,1% rispetto allo scorso anno. Bene anche i veicoli di medie dimensioni, con un peso tra 3,5 e 16 tonnellate, per i quali il mese si è chiuso con un aumento delle immatricolazioni del 12,8% con più di 31 mila venduti. Infine, il segmento bus & coaches ha riscontrato un aumento dello 0,4% a 3.577 unità e da inizio anno del 2%.

Positivo il commento di Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks. "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016", ha sottolineato, "nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo", ha aggiunto, "che il trend positivo, seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo".

Il titolo **Cnh Industrial**  a Piazza Affari al momento non giova della notizia scambiando a quota 8,265 euro (-0,60%). Eppure i dati sulle immatricolazioni di veicoli commerciali sono risultati superiori alle previsioni di Banca Imi. "Il trend da inizio anno risulta più robusto delle nostre stime per il 2016", hanno messo nero su bianco gli analisti che si aspettavano di consanguineità una reazione positiva del titolo su cui hanno confermato il rating hold con un target price a 7,1 euro: "pensiamo che a partire dalla seconda metà dell'anno il momentum sugli utili possa migliorare principalmente grazie a una ripresa progressiva dell'outlook del settore agricolo".

Ha invece ribadito il rating accumulate con un target price a 9,25 euro Banca Akros dopo che ieri **Cnh**  ha reso nota la conclusione dell'offerta d'acquisto, tramite la controllata Case New Holland, su una parte delle obbligazioni senior per un valore nominale di 1,05 miliardi di dollari con scadenza nel 2017 e con una cedola pari al 7,875%. Come annunciato il 7 dicembre, il valore nominale complessivo delle note offerte e non ritirate ha raggiunto l'importo massimo di circa 413,9 milioni di dollari e il 9 dicembre la società ha acquistato obbligazioni per un tale ammontare.

Gli analisti di Banca Akros hanno quindi stimato benefici in termini di utile netto per circa 9 milioni di dollari per l'offerta di agosto e per 8,4 milioni di dollari l'offerta chiusa a dicembre, assumendo un costo di rifinanziamento del 4,5% e un'aliquota fiscale del 40%. "I benefici derivanti dalle due offerte rappresentano circa il 2,7% dell'utile netto che stimiamo per il 2017", hanno sottolineato gli analisti, stimando un beneficio di circa 190 milioni di euro, pari all'1,7% dell'attuale capitalizzazione di mercato di **Cnh Industrial** , se si considerasse questo benefit costante. Gli esperti hanno quindi stimato che gli oneri finanziari del gruppo dovrebbero ridursi di 60 milioni di dollari il prossimo anno grazie al minor costo medio del debito.



NEWS

15/12/2016 11:25

TUTTE LE NEWS IN

MF DOW JONES

Auto: Federauto; 2016 eccezionale in Italia, 2017 pieno di incognite

MILANO (MF-DJ)--"Il mercato italiano dell'auto si prepara a trapiandare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato". Lo afferma il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, dopo la diffusione dei dati [Acea](#) sulle immatricolazioni europee, sottolineando quanto il 2017 sia "pieno di incognite". Per Pavan Bernacchi, "il timore, che e' quello di tutti gli imprenditori italiani, e' che l'impasse politico in cui si e' aggrovigliato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto". [com/murrosario.murgida@mfdowjones.it](#) (fine) MF-DJ NEWS



Auto: Federauto; mercato rallenta, pesa referendum

MILANO (MF-DJ) - "A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo.



VOTA ★★★★★ 0 VOTI

Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. E' quanto afferma Filippo Pavan Bemacchi, presidente di Federauto, in una nota di commento ai dati sulle immatricolazioni diffusi dal Ministero dei Trasporti, aggiungendo che le ragioni del rallentamento "sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende". Federauto "ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record". com/mur rosario.murgida@mfdowjones.it (segue)

MF-DJ NEWS



NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

Il Sole
24 ORE Radiocor
Agenzia d'informazione

AUTO ITALIA: FEDERAUTO, A NOVEMBRE MERCATO -50% RISPETTO AI PRIMI 10 MESI

Difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per 2017 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 dic - 'A novembre, al di là del segno più il mercato è simile a ottobre, registrando una nuova flessione del tasso di crescita ed un trend in netto calo rispetto a quello registrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il -50%'. Così commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'andamento del mercato italiano dell'auto il mese scorso. 'Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori, che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum', e del timore di quello che può accadere dopo il voto', afferma Pavan Bernacchi, per il quale 'mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi della famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140%, che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende'. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo delle 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che 'si sta per concludere un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record'.

com-pal-



NEWS PPN



Mot - Crescita per i veicoli commerciali, in Italia +70.2%

Roma, 22 dic (Prima Pagina News) Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati

diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta). Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo: secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta: "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

(PPN) 22 dic 2016 14:37



NEWS PPN



**Eco - Auto, Pavan
Bernacchi: 2016 anno
eccezionale, 2017
pieno di incognite**

Roma, 15 dic (Prima Pagina News)
Torna a chiudersi con segno positivo il
mercato europeo dell'auto che, dopo lo

-0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mln le auto immatricolate in Europa (Ue+Efta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno a quota 13,9mln di nuove auto vendute, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Con un +8,2% e oltre 145mila nuove vetture registrate a novembre, l'Italia si posiziona al terzo posto tra i mercati più performanti, cedendo il primato alla Spagna (+13,5%) e un gradino sotto la Francia (+8,5%). Torna, a novembre, a crescere anche la Germania (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il mercato italiano dell'auto si prepara a traguardare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato. Il timore, che è quello di tutti gli imprenditori italiani, è che l'impasse politico in cui si è aggroviato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto".

(PPN) 15 dic 2016 11:46



ECONOMIA

ppn



Auto, dati Ministero Trasporti: novembre +8,2% con oltre 140 mila nuove immatricolazioni

Roma - Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%.



FEDERAUTO
Federazione Italiana
Concessionari
Auto

(AGENPARL) – Roma, 15 dic 2016 – Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mln le auto immatricolate in Europa (Ue+Efta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno a quota 13,9mln di nuove auto vendute, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Con un +8,2% e oltre 145mila nuove vetture registrate a novembre, l'Italia si posiziona al terzo posto tra i mercati più performanti, cedendo il primato alla Spagna (+13,5%) e un gradino sotto la Francia (+8,5%). Torna, a novembre, a crescere anche la Germania (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il mercato italiano dell'auto si prepara a trapiantare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato. Il timore, che è quello di tutti gli imprenditori italiani, è che l'impasse politico in cui si è aggroviato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto".



AGIR

15/12/2016 - 10:35

Federauto: a novembre immatricolazioni auto in Europa in aumento del 5,6%

Pavan Bernacchi: "2016 anno eccezionale, 2017 pieno di incognite".

Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mln le auto immatricolate in Europa (Ue+Efta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno...



il NordEst Quotidiano

01 DIC **AUTO A NOVEMBRE IMMATRICOLAZIONI ANCORA IN CRESCITA**



Rallenta l'andamento degli scorsi mesi. A fine anno probabile l'immatricolazione di 1,8 milioni di pezzi. Nel 2017 e 2018 attesa la crescita e la stabilizzazione attorno a 2 milioni di unità. Preoccupa il peso fiscale gravante sul settore



Il mese di novembre, secondo i dati diffusi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, segna una crescita delle immatricolazioni di auto nuove in rallentamento all'8,2% per effetto delle 145.835 vetture immatricolate a confronto con le 134.790 unità dello stesso periodo 2015, che a sua volta aveva evidenziato un incremento del 24,2%. Il tasso di crescita del mercato, quindi, rallenta rispetto all'andamento consolidato, portando comunque il cumulato gennaio-novembre in aumento del 16,5% con 1.699.944 autovetture complessivamente vendute rispetto alle 1.459.029 degli 11 mesi dello scorso anno.

«Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società - afferma Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del "Superammortamento", considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017. Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno - continua Nordio - che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato, pertanto se da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto, di circa il 6%, a 1.945.000 unità».

Per il Centro Studi Promotor la previsione per il 2017 dice che verranno immatricolate in Italia 2.031.000 autovetture con una crescita dell'11%, mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello, questo, che può essere considerato fisiologico per il mercato italiano. «Per effetto della crisi economica - ha spiegato Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor - il mercato italiano dell'auto aveva subito un calo molto severo. Con l'avvio della ripresa dell'economia anche il mercato dell'auto ha invertito la tendenza e, dopo una modesta crescita nel 2014, ha conosciuto tassi di incremento a due cifre nel 2015 e nel 2016. Questi positivi risultati sono dovuti allo scaricarsi sul mercato della domanda di sostituzione insoddisfatta accumulatasi durante la crisi. La regolare sostituzione delle auto, nella fase più grave della crisi, era stata infatti rinviata sia per l'impatto del calo del Pil, sia, ed ancor più, per il timore che il futuro riservasse sviluppi più negativi di quelli che si erano visti prima dell'inversione di tendenza».

Più pessimista Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: «a novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre, registrando una nuova flessione del tasso di crescita ed un trend in netto calo rispetto a quello registrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il -50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è "l'effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi della famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del "Superammortamento" del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende».

Il fisco è la spada di Damocle sul settore: se il "Superammortamento" ha avuto effetti benefici sul settore, il Governo Renzi per il 2017 fa marcia indietro, togliendo il beneficio per tutte le immatricolazioni di veicoli non strumentali, andando a pesare soprattutto sulla categoria dei professionisti, categoria da sempre gabbata e abbandonata a sé stessa, priva di benefici fiscali e di ammortizzatori sociali, dove le spese per la mobilità sono mediamente superiori alle altre categorie.

Passando all'analisi del mercato, gli acquisti dei privati, sostenuti dalle campagne promozionali delle Case automobilistiche, in un contesto di stabilità del clima di fiducia delle famiglie, segnano un incremento contenuto nel mese del 5,2%, dopo la crescita del novembre 2015, quando si registrò un +25%. Rallenta il noleggio, che in novembre fa registrare un +2,4%, a causa del calo del 20% del breve termine, a cui si contrappone il lungo in aumento dell'11,3. Grandi protagoniste dei risultati di novembre sono le società, che segnano un incremento del 28% ed una quota che raggiunge il 21,5% (+3,2 p.p.). Nel cumulato gennaio-novembre l'incremento dei volumi è del 26,6%, portandosi al 18,1% di quota.

Sempre positiva la performance mensile delle immatricolazioni di vetture diesel (+12,5%), benzina (+7,9%) e ibride (+36,3%), mentre continuano a flettere GPL (-7,4%) e soprattutto metano (-27,2%), crescono infine del 16,1% le vetture elettriche.

Negli 11 mesi il diesel sfiora il 60% di quota, la benzina il 30%, le ibride salgono al 2,3%, mentre perdono un punto il GPL (al 5,6% del totale) ed il metano (al 2,2% di quota).

Da segnalare che, rispetto all'incremento a doppia cifra di tutti i segmenti in cui si scompone il mercato, le utilitarie del segmento B in novembre perdono l'1,2% e l'alto di gamma l'8,5% dei suoi volumi.

L'analisi per macroarea evidenzia un buon andamento di crescita per tutte, con il NordEst che si incrementa meno del mercato totale (+5,5%). Negli 11 mesi tutte le aree del Paese confermano la quota dell'anno precedente, con il NordEst al vertice della classifica.

SoldiOnline

FCA, +10,4% le immatricolazioni in Italia a novembre 2016

di Edoardo Fagnani 1 dic 2016 ore 18:21



[Le news sul tuo Smartphone](#)



Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di novembre in Italia sono state immatricolate quasi 146mila vetture**, l'8,19% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel periodo gennaio-novembre 2016 la Motorizzazione ha immatricolato in totale 1.699.944 autovetture, con un aumento del 16,7% rispetto agli stessi mesi dello scorso anno. Federauto ritiene che essendo a portata di

mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese.

Fiat Chrysler Automobiles ha fatto meglio del mercato. Lo scorso mese il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha venduto in Italia oltre 41mila vetture, in aumento del 10,4% rispetto allo stesso periodo del 2015. Di conseguenza, la quota di mercato di Fiat Chrysler Automobiles in Italia si è attestata al 28,3%.

Automotive News Europe

Italian car sales rise 8% in November



Print Reprints Respond Recommend 0

Andrea Fiorello

Automotive News Europe

December 2, 2016 10:14 CET

Italian new-car sales rose 8.2 percent in November as business buyers rushed to benefit from tax breaks ending in December.

Monthly registrations increased to 145,835 units on the same number of selling days as last November, Italy's transport ministry said on Thursday.

Sales to individual customers grew by 5.2 percent and registrations to car rental companies were up 2.4 percent, while business sales outperformed the market increasing by 28 percent.

All major groups except Nissan Motor Co. made sales gains. Fiat Chrysler Automobiles sales grew 11 percent after Jeep's volume increased by 27 percent and Alfa Romeo sales were up 36 percent. Fiat sales rose 7.8 percent.

Volkswagen Group almost redoubled market growth with a 16 percent increase and confirmed its position as first foreign group in the Italian market with a 14 percent share. The core VW brand gained 10 percent, while Seat sales jumped 24 percent and Skoda's volume registered a 20 percent increase.

Renault sales gained 15 percent, while Dacia sales were down 24 percent. In rival PSA Group, Peugeot registrations grew by 13 percent, while Citroen sales fell 2.3 percent and DS volume plunged by 66 percent.

Hyundai brand's volume was up 25 percent and Kia sales increased by 9 percent. Toyota sales gained 13 percent and Suzuki's volume grew by 14 percent, while Nissan sales were down 10 percent.

Ford sales fell by 0.9 percent and Opel's volume increased 1.4 percent.



Related Downloads



Italy sales Nov., 11 months

- **Download PDF, above right, for full numbers for November and 11 months.**

Among premium brands, Audi sales rose 24 percent, Mercedes-Benz's volume grew by 14 percent and BMW sales were up 7.6 percent. Porsche sales registered a strong 28 percent growth in November. Jaguar sales nearly doubled, while Land Rover registrations dropped 11 percent.

Industrywide registrations were up 17 percent to 1.7 million cars in the first eleven months, with sales to private buyers representing 62 percent of the market.

"In November the market has grown half compared to the average pace of previous months. Among the main reasons, the national institute for statistics (ISTAT) measured that confidence index is going down both for companies and consumers, while the constitutional referendum generates fear of what can happen after the December, 4 vote," **Filippo Pavan Bernacchi**, president of the Federauto dealership association, said in a press release.

Mercato auto Italia, la crescita continua ma il trend cala del 50%

Le immatricolazioni in Italia del mese di novembre aumentano del +8,2% rispetto al 2015. Quota di mercato stabile per il Gruppo FCA, leader nel Bel Paese. Mercato influenzato dalle nuove piattaforme di rivendita online.



Il Ministero dei Trasporti diffonde i dati sulle nuove immatricolazioni di auto in Italia. Il mese di novembre ha registrato 145.835 pratiche, pari all'8,2% in più rispetto al medesimo mese del 2015 (134.790 immatricolazioni). Da inizio anno fino a novembre sono state immatricolate 1.699.944 di vetture, contro le 1.459.029 dei primi 11 mesi del 2015, con un miglioramento del

16,5% arrestato solo dalla frenata partita già da questo ottobre.

FCA in crescita costante

FCA in continua crescita con Fiat che registra 30.124 immatricolazioni migliorando del 7,8% rispetto a novembre 2015. Da inizio anno sono 359.028 le nuove Fiat, pari a +17,4% confrontati agli stessi 11 mesi del 2015. L'espansione della gamma premia Alfa Romeo, che si migliora del 35,6% nel confronto tra novembre 2016 e 2015. Segnali positivi anche per Chrysler/Jeep/Dodge e Lancia, che cresce del 27,5%. Lancia contribuisce con un +2,3%. In totale, FCA possiede una quota del mercato 2016 del 29%. Volkswagen immatricola 11.187 vetture a novembre 2016, con un +7,5%. Nel confronto annuale, il marchio di Wolfsburg viaggia con un +16,3% grazie alle 128.863 immatricolazioni attuali. Renault segue con 10.022 immatricolazioni mensili, pari ad un ottimo +15,1%. La statistica degli 11 mesi segnala +26,7% con 110.023 immatricolazioni contro le 86.858 del 2015. Segnali negativi per Ford, che vede un minaccioso -0,9% e la quota di mercato gennaio-novembre 2016 perde circa 0,2 punti percentuali rispetto al 2015. Dacia fa -23,5% nella mensilità.

La rivendita online non eliminerà i concessionari

La domanda da parte di privati non cresce particolarmente, discorso ben differente per le aziende, che possono ancora beneficiare della riduzione di pressione fiscale grazie al superammortamento del 140%. Il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, puntualizza su come il mese di novembre abbia visto l'introduzione di nuove piattaforme di vendita online, come le Fiat presenti su Amazon e rassicura sul futuro del concessionario:

"un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa 2 miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1.400.000 metri quadrati di superficie di commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli".

Allo stesso tempo vanno valutati anche i vantaggi del web, a partire dall'enorme quantità di informazioni facilmente reperibili tramite una semplice ricerca online. Il tutto però resta parte di un processo che porta un cliente fisicamente dal concessionario, dove avrà a che fare con personale altamente qualificato e capace di gestire ogni aspetto della compravendita: dalla permuta dell'usato fino a tutto l'iter burocratico dell'immatricolazione. Federauto guarda al 2017 e punta a chiudere l'annata 2016 con 1.850.000 immatricolazioni.

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%

ANG-GTT. 01.12.2016

(ANSA) - TORINO, 1 DIC - Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%. Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.

Mercato dell'auto in crescita in Italia Vola Fca a +10,43%

TORINO

Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. «Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano», sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla di una «diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%». Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che domani aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%) segnando l'uscita dalla crisi. Fca continua a fare meglio del mercato: 41. (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola

Bresciaoggi

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%



ANG-GTT. 01.12.2016

(ANSA) - TORINO, 1 DIC - Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%. Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.



Mercato: a novembre +8,2%

di Barbara Crimauto | 5 dicembre 2016



Il mercato dell'auto continua a crescere

Cresce il mercato auto a novembre

2016: +8,2%. Le immatricolazioni del nuovo – spalmate in questi 11 mesi dell'anno – segnano un **+16,51%**, con un venduto di **1.699.944 unità**. I numeri sono positivi, il vento ha finalmente cambiato direzione. Secondo il Ministero dei Trasporti, le immatricolazioni sono state **145.835**, l'**8,19%** in più dello stesso **mese nel 2015**. Senza dubbio su queste cifre ha inciso l'anticipo di domanda sulle vendite a società **+28%**, in vista della modifica del superammortamento.

FCA SEMPRE PIU' FORTE

Una parte del risultato positivo del **mercato auto novembre 2016** è dovuto alla corsa sempre più veloce di **FCA** in Italia. Che si conferma sempre forte, facendo registrare un **+ 10,4%** nel mese e **+18,7%** nel progressivo annuo, paragonato al **16,5%** del totale. In questo mese, **FCA ha registrato 41.300**, **+0,6%** rispetto a un anno fa. Le vendite di **Alfa Romeo**, sono andate a gonfie vele grazie alla **Giulia**, che fa incassare al marchio **+35,65%**. Non se la cavano niente male anche **Jeep +27,5%**, **Fiat +7,8%** e **Lancia +2,3%**.

ALCUNE CONSIDERAZIONI SUL MERCATO AUTO NOVEMBRE 2016



Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto

Dall'analisi dettagliata del **mercato auto novembre 2016**, emergono alcuni aspetti che fanno comprendere il segno positivo davanti ai numeri. Secondo **Massimo Nordio**, presidente dell'**UNRAE**, l'Associazione delle Case automobilistiche estere:

"Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento, considerato che – secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 – le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017".

Ovviamente, non ci sarà da stupirsi se i dati dei primi mesi del nuovo anno subiranno un calo. A tal proposito, Federauto sottolinea quanto sopra e, che sta per concludersi un anno straordinario. Oggi è difficile ipotizzare i nuovi tassi di crescita del 2017, specialmente se paragonati con il primo semestre record di quest'anno. In fatto di vendite e sullo scenario di quelle on line, il presidente di Federauto, **Pavan Bernacchi** ha commentato:

"Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita on-line di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici".

I CONCESSIONARI VERSO IL FUTURO

Altra osservazione importante di **Pavan Bernacchi**

"Ad ogni modo i concessionari vogliono cavalcare il futuro e in questo senso sfruttano già da anni tutto quello che il web offre. Infatti in termini di informazioni, trasparenza, consultazione, configurazione, il web è imbattibile. Poi però si va fisicamente dal concessionario che offre strutture, standard, processi, serietà, personale qualificato, ricambi e assistenza, senza contare la permuta dell'usato, la cura degli aspetti burocratici di un bene mobile registrato, e la consulenza dei servizi finanziari, assicurativi e di post vendita. Il modello del dealer cambierà nel futuro? Noi siamo pronti. Il web ci disintermedierà? Probabilmente no".

IL COMMENTO DI ANFIA

Anfia guarda i dati con un'altra angolazione ancora, soprattutto si sofferma sul parco circolante delle autovetture per regioni e alimentazione. **Gianmarco Giorda**, direttore Anfia, commenta:

"Emerge come lo sviluppo del mercato dei veicoli ad alimentazione alternativa in Italia sia possibile solo intervenendo sulla diffusione e capillarità della rete di distribuzione dei carburanti alternativi. La quota delle auto a gas – sia in termini di mercato che di parco circolante – risulta infatti più alta laddove maggiore è la presenza di distributori di GPL e metano. Veneto, Marche, Emilia Romagna e Campania risultano in questo senso tra le regioni favorite. Interessante evidenziare, poi, la disparità tra GPL e metano nella densità dei distributori a livello nazionale: 12,9 ogni 1000 km quadrati per il primo, contro 3,8 per il secondo".



Mercato novembre: crescita più lenta

5 dicembre 2016 - Scende sotto la soglia del 10% l'incremento di vendite rispetto allo scorso anno: a novembre il mercato sale dell'8,2%, a velocità dimezzata rispetto ai primi mesi del 2016



Previsioni confermate: i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti relativi a novembre riportano **una crescita in frenata**.

Le 145.835 nuove vetture immatricolate, infatti, **rappresentano l'8,2% in più** rispetto alle 134.790 unità dello stesso periodo 2015, che però dodici mesi fa significavano una crescita di ben il 24,2%.

Il tasso di crescita del mercato, comunque, pur in fase di rallentamento rispetto all'andamento consolidato, porta comunque **il cumulato gennaio-novembre in crescita del 16,5%** grazie alle 1.699.944 auto vendute rispetto alle 1.459.029 degli 11 mesi dello scorso anno.

Nel dettaglio, gli acquisti dei privati segnano un incremento contenuto nel mese del 5,2%, mentre la crescita a novembre 2015 registrò un +25%. Nel cumulato degli 11 mesi, l'incremento in volume è del 13,3% e la quota scende di 1,6 punti, al 61,6% del totale mercato.

Rallenta il noleggio, che in novembre registra un +2,4%, a causa del calo del 20% del breve termine, cui si contrappone il lungo in aumento dell'11,3%; per questo comparto, negli 11 mesi la crescita complessiva è del 16,8%, con una quota stabile al 20,3%.

Le grandi protagoniste dei risultati di novembre sono **le società**, che anticipando gli acquisti per le voci riguardanti possibili modifiche delle norme relative superammortamento, **riportano un incremento del 28%**; la quota complessiva di mercato raggiunge a novembre il 21,5% (+3,2%), mentre nel cumulato gennaio-novembre l'incremento dei volumi è del 26,6%, portandosi al 18,1% di quota.

Molto bene il Made in Italy

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano a novembre 41.605 immatricolazioni (+10,8%) e portano la propria quota di mercato dal 27,9% di un anno fa al 28,5%. Nei primi undici mesi del 2016, **i volumi del made in Italy ammontano a 493.934 unità**, in crescita del 18,8% e quota di mercato che sale dal 28,5% di un anno fa al 29,1% odierno.

I marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano 41.331 unità nel mese (+10,4%), con quota di mercato del 28,3% contro il 27,8% di un anno fa. Risultati positivi per Fiat (+7,8%), Alfa Romeo (+35,6%), Lancia/Chrysler (+2,3%) e Jeep (+27,5%) e performance in crescita per Ferrari (+38,9%), Maserati (+157%) e Lamborghini (+300%).

Nel progressivo da inizio 2016, i marchi di FCA totalizzano 491.199 vetture, con crescita del 18,7% e quota di mercato del 28,9%, contro il 28,4% di un anno fa. Nel cumulato da inizio anno, **tutti i brand italiani presentano risultati positivi**, inclusi Ferrari, Maserati e Lamborghini.

Sono sempre sei le vetture italiane nella top ten di novembre: **conserva il primato la Fiat Panda** (12.939 unità), l'auto più venduta in Italia anche nei primi undici mesi del 2016, seguita ancora da Lancia Ypsilon (4.379); quarto posto per Fiat Tipo (3.548), mentre in quinta posizione troviamo Fiat 500X (3.475) che recupera tre posti rispetto al mese precedente, mentre all'ottavo posto c'è la Fiat Punto (3.114), che guadagna una posizione su ottobre; nono posto, infine, per Jeep Renegade (3.105).

La struttura del mercato

Sempre positiva la performance mensile delle immatricolazioni di **vetture diesel (+12,5%)**, benzina (+7,9%) e soprattutto ibride (+36,3%), mentre continuano a flettere GPL (-7,4%) e metano (-27,2%); crescono infine del 16,1% le vetture elettriche.

Negli 11 mesi del 2016 il **diesel sfiora il 60% di quota**, la benzina arriva al 30%, le ibride salgono al 2,3%, mentre perdono un punto il GPL (al 5,6% del totale) e metano (al 2,2%).

Da segnalare che, rispetto all'incremento a doppia cifra di tutti i segmenti in cui si scompone il mercato, **le utilitarie del segmento B in novembre perdono l'1,2% e l'alto di gamma l'8,5%**. Nel cumulado gennaio-novembre tali segmenti, seppur in crescita, presentano un tasso di incremento più basso, con le utilitarie che perdono 2,6 punti.

L'analisi geografica evidenzia un buon andamento di crescita per tutte le aree, con il Nord Est che si incrementa meno del mercato totale (+5,5%). **Negli 11 mesi tutte le aree del Paese confermano la quota** dell'anno precedente, con il Nord Est al vertice della classifica.

Infine, i trasferimenti di proprietà, al lordo delle minivolture (trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), in novembre segnano una flessione del 3,6%, attestandosi a 412.194 unità rispetto alle 427.507 dello stesso periodo 2015.

I commenti delle associazioni

«Le immatricolazioni di novembre sono caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società - afferma Massimo Nordio, Presidente UNRAE, Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi previsto, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del superammortamento, considerato che secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017, le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017. Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno, che si rifletterà sulle possibilità di crescita del mercato: pertanto, se da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni, con incremento superiore al 16,1%, dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per l'anno prossimo, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto: è realistico pensare che nel 2017 l'incremento potrà essere di circa il 6%, per un consuntivo finale di 1.945.000 unità».

«Il mese appena concluso - commenta Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA - riporta il trentesimo incremento consecutivo e il mercato italiano chiuderà il 2016 sopra la soglia di 1,8 milioni di immatricolazioni. Dall'analisi dei dati di mercato e parco circolante delle autovetture per regioni e alimentazioni, emerge come lo sviluppo del mercato dei veicoli ad alimentazione alternativa in Italia sia possibile solo intervenendo sulla diffusione e capillarità della rete di distribuzione dei carburanti alternativi. La quota delle auto a gas, in termini di mercato e di parco circolante, è infatti più alta laddove maggiore è la presenza di distributori di GPL e metano. Veneto, Marche, Emilia Romagna e Campania sono in questo senso tra le regioni favorite. Interessante evidenziare, poi, la disparità tra GPL e metano nella densità dei distributori a livello nazionale: 12,9 ogni 1.000 km quadrati per il primo, contro 3,8 per il secondo».

«A novembre - questa l'opinione di Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto** - al di là del segno più che è sempre benvenuto, il mercato registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori che scende per privati e imprese, l'“effetto referendum” e il timore di quanto possa accadere dopo il voto. Inoltre novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita on-line di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Il nostro è un mestiere complesso, bellissimo e difficile. I concessionari vogliono cavalcare il futuro e sfruttano già da anni tutto quello che il web offre: in termini di informazioni, trasparenza, consultazione, configurazione, il web è imbattibile. Poi però si va fisicamente dal concessionario che offre strutture, standard, processi, serietà, personale qualificato, ricambi e assistenza, senza contare la permuta dell'usato, la cura degli aspetti burocratici di un bene mobile registrato, e la consulenza dei servizi finanziari, assicurativi e di post vendita. Il modello del dealer cambierà nel futuro? Noi siamo pronti».



NOVEMBRE 2016: La crescita rallenta (+8,2%)

| 01 dicembre 2016 | 18:43



Il mese di novembre, secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registra 145.835 unità rispetto alle 134.790 dello stesso periodo 2015, segnando una crescita dell'8,2%. Per una analisi più approfondita pubblichiamo integralmente il comunicato stampa dell'UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri) e della Federauto.

Crescita in rallentamento novembre (UNRAE)

Il mese di novembre, secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, segna una crescita in rallentamento all'8,2% per effetto delle 145.835 vetture immatricolate a confronto con le 134.790 unità dello stesso periodo 2015, che a sua volta aveva evidenziato un incremento del 24,2%. Il tasso di crescita del mercato, quindi, rallenta rispetto all'andamento consolidato, portando comunque il cumulo gennaio-novembre in aumento del 16,5% con 1.699.944 autovetture complessivamente vendute rispetto alle 1.459.029 degli 11 mesi dello scorso anno.

"Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società", ha dichiarato Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere, "e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del



Superammortamento, considerato che, secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017, le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017. Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato, pertanto e da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto, di circa il 6%, a 1.945.000 unità".

Passando all'analisi del mercato, gli acquisti dei privati, sostenuti dalle campagne promozionali delle Case automobilistiche, in un contesto di stabilità del clima di fiducia delle famiglie, segnano un incremento contenuto nel mese del 5,2%, dopo la crescita del novembre 2015, quando si registrò un +25%. Nel cumulato degli 11 mesi la crescita in volume è del 13,3% e la quota scende di 1,6 punti, al 61,6% del totale mercato. Rallenta il noleggio, che in novembre fa registrare un +2,4%, a causa del calo del 20% del breve termine, a cui si contrappone il lungo in aumento dell'11,3%, mentre negli 11 mesi la crescita complessiva è del 16,8%, con una quota stabile al 20,3%. Come anticipato, grandi protagonisti dei risultati di novembre sono le società, che segnano un incremento del 28% ed una quota che raggiunge il 21,5% (+3,2 p.p.). Nel cumulato gennaio-novembre l'incremento dei volumi è del 26,6%, portandosi al 18,1% di quota. Sempre positiva la performance mensile delle immatricolazioni di vetture diesel (+12,5%), benzina (+7,9%) e ibride (+36,3%), mentre continuano a flettere GPL (-7,4%) e soprattutto metano (-27,2%), crescono infine del 16,1% le vetture elettriche. Negli 11 mesi il diesel sfiora il 60% di quota, la benzina il 30%, le ibride salgono al 2,3%, mentre perdono un punto il GPL (al 5,6% del totale) ed il metano (al 2,2% di quota). Da segnalare che, rispetto all'incremento a doppia cifra di tutti i segmenti in cui si scompone il mercato, le utilitarie del segmento B in novembre perdono l'1,2% e l'alto di gamma l'8,5% dei suoi volumi. Nel cumulato gennaio-novembre tali segmenti, seppur in crescita, sono quelli che presentano un tasso di incremento più basso, con le utilitarie che perdono 2,6 punti percentuali. Anche le carrozzerie performano in novembre con tassi di crescita a doppia cifra, ad eccezione delle berline (+6,9%) e dei monovolume piccoli e compatti che cedono in volume. L'analisi per macroarea evidenzia un buon andamento di crescita per tutte, con il Nord Est che si incrementa meno del mercato totale (+5,5%). Negli 11 mesi tutte le aree del Paese confermano la quota dell'anno precedente, con il Nord Est al vertice della classifica. Per concludere l'analisi del mercato, i trasferimenti di proprietà di autovetture, al lordo delle minivolture (i trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale), in novembre hanno segnato una flessione del 3,6% a 412.194 unità rispetto alle 427.507 dello stesso periodo 2015. Negli 11 mesi i 4.324.364 trasferimenti complessivi indicano un incremento del 3,7% rispetto ai 4.171.278 del gennaio-novembre 2015.

Mercato in crescita, ma trend in calo (Federauto)

Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta **Filippo Pavan Bemacchi**, presidente di **Federauto**: "A novembre, al di là del segno più, che è sempre benvenuto, il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende".



Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record.

Conclude Pavan Bernacchi: *"Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita on-line di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Questo da una parte perché il prodotto auto è un bene mobile registrato complesso, costoso, voluminoso, pesante e durevole; dall'altra perché un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa 2 miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1.400.000 metri quadrati di superficie di commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli. Inoltre vendere un autoveicolo vuol dire anche capacità di permuta e di consulenza nel complicato mondo dei servizi: assicurazioni, finanziamenti, estensioni di garanzia. E molto altro ancora. Senza tirare in ballo il rapporto umano che non può essere soppiantato da un click. Il nostro è un mestiere complesso, bellissimo e difficile. Caratterizzato da grandi fatturati e piccoli margini. Settore dove molti, nel tentativo di sostituirsi a noi, hanno accumulato pesanti perdite. Perdite che li hanno convinti a dedicarsi ad altro. Ad ogni modo i concessionari vogliono cavalcare il futuro e in questo senso sfruttano già da anni tutto quello che il web offre. Infatti in termini di informazioni, trasparenza, consultazione, configurazione, il web è imbattibile. Poi però si va fisicamente dal concessionario che offre strutture, standard, processi, serietà, personale qualificato, ricambi e assistenza, senza contare la permuta dell'usato, la cura degli aspetti burocratici di un bene mobile registrato, e la consulenza dei servizi finanziari, assicurativi e di post vendita. Il modello del dealer cambierà nel futuro? Noi siamo pronti. Il web ci disintermedierà? Probabilmente no".*



Home > News > Mercato > Mercato auto Italia: a novembre crescita dell'8,19%

Mercato auto Italia: a novembre crescita dell'8,19%

News

Mercato

01/12/2016

Sempre positive le performance delle immatricolazioni di diesel (+12,5%), benzina (+7,9%) e ibride (+36,3%), mentre continuano a calare GPL (-7,4%) e soprattutto metano. Salda in testa alla Top Ten delle più vendute la Fiat Panda. In classifica compare la Jeep Renegade.

Segni positivi su segni positivi. A novembre sono state immatricolate in Italia **145.835 autovetture**, vale a dire un incremento dell'8,19% rispetto a novembre dell'anno scorso. Un rallentamento rispetto alla media di crescita del 2016 (+16,7%), dovuto soprattutto, secondo gli analisti, all'imminenza del **referendum del 4 dicembre**: nel nostro Paese, gli appuntamenti elettorali determinano sempre un rinvio delle decisioni di acquisto di beni di consumo durevoli di costo elevato, come le automobili.

“Le immatricolazioni di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento delle vendite a società”, Massimo Nordio, presidente Unrae.

Guardando al mercato, infatti, gli acquisti dei privati, sostenuti sempre dalle campagne promozionali delle Case automobilistiche ([Black Friday docet](#)), segnano un incremento contenuto (+5,2%), cala il noleggio a breve termine (-20%) e il lungo è in aumento dell'11,3%. Sempre positive le performance delle immatricolazioni di vetture **diesel** (+12,5%), **benzina** (+7,9%) e **ibride** (+36,3%), mentre **continuano a flettere GPL** (-7,4%) e **soprattutto metano** (-27,2%). Crescono del 16,1% le auto elettriche.

“Mercato in crescita, ma trend in calo. Novità? Inaugurata la vendita di auto online su Amazon”, Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto.

I **brand nazionali** totalizzano a novembre **41.605 immatricolazioni** (+10,8%) e portano la propria quota di mercato dal 27,9% di un anno fa al 28,5% di oggi. **FCA** (escludendo Ferrari e Maserati) totalizza nel complesso 41.331 vendite (+10,4%), con risultati positivi per **Fiat** (+7,8%), **Alfa Romeo** (+35,6%), **Lancia/Chrysler** (+2,3%) e **Jeep** (+27,5%). In crescita anche **Ferrari** (+38,9%), **Maserati** (+157%) e **Lamborghini** (+300%).

Sempre **6 le vetture italiane nella Top Ten** delle vendite di novembre. Si mantiene in testa alla classifica per l'undicesimo mese di fila la **Fiat Panda** (12.939 unità), seguita nuovamente al secondo posto da **Lancia Ypsilon** (4.379) e, al quarto, da **Fiat Tipo** (3.548). In quinta posizione, scalando di tre posti rispetto a ottobre, troviamo la **Fiat 500X** (3.475), mentre all'ottavo c'è la Fiat Punto (3.114), che invece rispetto al mese precedente recupera una posizione. Al nono posto, infine, compare la **Jeep Renegade** (3.105).



MERCATO AUTO NOVEMBRE IN CRESCITA MA TREND IN CALO

04 Dic 2016 | Scritto da Tommaso Corona |



Rallenta leggermente il mercato auto italiano

Il **Ministero dei Trasporti** diffonde i dati sulle immatricolazioni auto nel mese di novembre: **145.835 le immatricolazioni di auto nuove con un + 8,2 %** rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta **Filippo Pavan Bernacchi, Presidente di Federauto**: "A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'"effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende".

L'associazione Nazionale Concessionari Italiani ritiene quindi fondamentali per il traguardo delle 1.850.000 immatricolazioni annue gli **sviluppi legati alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita**, purtroppo ancora contenuto, del Paese. Federauto sottolinea che sta per concludersi un anno decisamente positivo per il mercato auto e, ad oggi, appare **difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017**, specie se confrontato con un 2016 che nel primo semestre ha fatto registrare numeri che da anni non si vedevano più.

Conclude Pavan Bernacchi: *"Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita on-line di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Questo da una parte perché il prodotto auto è un bene mobile registrato complesso, costoso, voluminoso, pesante e durevole; dall'altra perché un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa 2 miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1.400.000 metri quadrati di superficie di commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli. Inoltre vendere un autoveicolo vuol dire anche capacità di permuta e di consulenza nel complicato mondo dei servizi: assicurazioni, finanziamenti, estensioni di garanzia. E molto altro ancora. Senza tirare in ballo il rapporto umano che non può essere soppiantato da un click. Il nostro è un mestiere complesso, bellissimo e difficile. Caratterizzato da grandi fatturati e piccoli margini. Settore dove molti, nel tentativo di sostituirsi a noi, hanno accumulato pesanti perdite. Perdite che li hanno convinti a dedicarsi ad altro".*

Automobilismo

MERCATO AUTO: IN ITALIA CONTINUA LA CRESCITA

Continua l'andamento positivo del mercato auto, segno + anche a novembre sebbene la tendenza sia più contenuta



Milano, 2 - Ancora un buon risultato per il mercato italiano, sebbene la crescita nelle vendite di novembre sia stata più contenuta rispetto al recente passato. Le immatricolazioni hanno dunque registrato un incremento dell'8,19% sullo stesso mese del 2015 a 145.835 esemplari, portando il totale da inizio anno a 1.699.944 unità, il 16,51% in più. Come ricordato dall'Unrae, l'impennata novembrina è stata determinata soprattutto dall'ottimo andamento vendite verso le società che anticipano gli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento, considerando che in base all'attuale disegno di legge del bilancio 2017 saranno escluse dai benefici. Situazione che porterà ad una flessione del mercato nei primi mesi del 2017. Per i privati l'aumento è stato limitato al 5,2%, vanno bene diesel, benzina e ibride, in calo GPL e soprattutto metano. Trend al ribasso per l'usato con un decremento del 3,6% a 412.194 trasferimenti di proprietà. Le vendite di novembre del Gruppo FCA sono cresciute di quasi l'11% per una quota in salita al 28,51%. Tra le Case estere, impennata a doppia cifra per VW, Renault, Peugeot, Toyota, Audi, Mercedes, Hyundai, Suzuki, Skoda, Seat, Mazda, Honda, Porsche, Jaguar e Infiniti. Cali più o meno consistenti per Ford, Citroën, Nissan, Dacia, MINI, Land Rover, Mitsubishi e Lexus. Secondo **Federauto**, sul rallentamento di novembre ha pesato anche l'effetto Referendum.

Mercato auto Italia, usato ed “effetto immigrati” a sostegno della ripresa

Uno studio del Centro Studi Promotor di Bologna correla la ripresa del mercato italiano all'acquisto di auto usate da parte degli immigrati. Una reazione a catena che riattiva le vendite tramite la sostituzione delle auto vecchie.



La ripresa del mercato auto parte dall'immigrazione. Questo è quanto emerso da uno studio realizzato dal Centro Studi Promotor di Bologna che, analizzando le vendite dell'usato in Italia, ha potuto osservare come l'acquisto di vetture usate da parte degli immigrati abbia influenzato positivamente il mercato del nuovo. La **costante crescita**, rispetto al 2015,

delle nuove immatricolazioni pone l'attenzione su una nuova ripresa del settore automotive nostrano. Gian Primo Quagliano, direttore del Centro, spiega come tale fenomeno porti una ventata di freschezza al mercato:

*"Quest'anno si chiuderà con un milione e 830 mila immatricolazioni, più 11%. Nel 2018 si toccherà quota **2 milioni e 150 mila** e una delle ragioni di questa crescita è dovuta all'acquisto di auto da parte degli immigrati. Difficile dare una stima precisa, ma stiamo parlando di decine di migliaia di vetture".*

La ripresa dell'economia ha incoraggiato le famiglie italiane ad acquistare auto nuove andando a rimpolpare il mercato dell'usato con le vetture da sostituire. Da gennaio a novembre 2016, in Italia sono state vendute 4.324.364 di auto usate, contro le 4.171.278 dello stesso periodo per il 2015, con un incremento del 3,67%. La rinnovata fiducia da parte dei consumatori riattiva il mercato e il cosiddetto "effetto immigrati" è parte integrante di una ripresa confermata anche da Federauto, che stima di raggiungere 1.850.000 immatricolazioni a fine 2016. Il Pil del 2016 supererà del 5,6% la media del periodo 1996-2000, in cui venivano immatricolate 2 milioni e 243 mila vetture all'anno. Attualmente sono **1.699.944 le nuove immatricolazioni**, contro le 1.459.029 degli stessi 11 mesi del 2015. La crescita è del 16,5%, cifra frenata dalle sole mensilità di ottobre e novembre, dove si è visto un arresto del -50%.



Italia: 30° segno più consecutivo per le immatricolazioni di auto a novembre, FCA batte ancora il mercato

di Luca Fiore

Ieri, 18:59



Salgono a trenta i mesi consecutivi di crescita del mercato dell'auto italiano. A novembre la Motorizzazione ha immatricolato 145.835 autovetture, **l'8,19% in più rispetto a un anno prima**. Negli 11 mesi del 2016 l'incremento delle vetture immatricolate si è attestato al 16,51% per complessive 1.699.944 unità.

Anche in novembre FCA ha battuto il mercato italiano segnando un +10,4% nel mese e un +18,7% nel progressivo annuo. Con oltre 41.300 registrazioni, la quota di mercato di FCA è salita 28,3 per cento, +0,6 punti percentuali rispetto a un anno fa. Ancora una volta la classifica delle vetture più vendute nel nostro Paese è dominata da FCA, con ben 6 modelli nella top ten: Panda, Ypsilon, Tipo, 500X, Punto e Renegade.

Federauto: tasso di crescita in calo del 50%

Bicchiere mezzo vuoto per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la Federazione che riunisce i Concessionari di auto. "A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre, registrando una nuova flessione del tasso di crescita ed un trend in netto calo rispetto a quello registrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il -50%".

"Le ragioni -continua Pavan Bernacchi - sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum, e del timore di quello che può accadere dopo il voto". Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi della famiglie, rimane contenuto, volano aziende e noleggio. **"Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende"**.

Conclusioni simili quelle cui arriva Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere. "Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento, considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - **le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017**".

Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo delle **1.850.000 immatricolazioni annue**, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017: "la Federazione sottolinea che si sta per concludere un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record".

Nordio stima che "se da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto, **di circa il 6%, a 1.945.000 unità**".



22 dicembre 2016

Veicoli commerciali: novembre da record con +70% di immatricolazioni

Ferrajoli (Federauto Trucks): novembre mese record, il parco si rinnova grazie alle misure del governo.

Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta).

Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo: secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta: "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo che il trend positivo – aggiunge Ferrajoli – seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo".



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



Federauto: "Il 2016 anno eccezionale, il 2017 pieno di incognite"

Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mln le auto immatricolate in Europa (Ue+Efta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno a quota 13,9mln di nuove auto vendute, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Con un +8,2% e oltre 145mila nuove vetture registrate a novembre, l'Italia si posiziona al terzo posto tra i mercati più performanti, cedendo il primato alla Spagna (+13,5%) e un gradino sotto la Francia (+8,5%). Torna, a novembre, a crescere anche la Germania (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il mercato italiano dell'auto si prepara a trapiantare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato. Il timore, che è quello di tutti gli imprenditori italiani, è che l'impasse politico in cui si è aggrovigliato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto".

15 dicembre 2016

[federauto](#) [mercato auto](#)



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

online

Mercato auto: il commento di Federauto

Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre, registrando una nuova flessione del tasso di crescita ed un trend in netto calo rispetto a quello registrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il -50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'effetto referendum, e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi della famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende". Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo delle 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che si sta per concludere un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record. Aggiunge Pavan Bernacchi: "Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita online di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Questo da una parte perché il prodotto auto è un bene mobile registrato complesso, costoso, voluminoso, pesante e durevole; dall'altra perché un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa 2 miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1.400.000 metri quadrati di superficie di commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli. Inoltre vendere un autoveicolo vuol dire anche capacità di permuta e di consulenza nel complicato mondo dei servizi: assicurazioni, finanziamenti, estensioni di garanzia. E molto altro ancora. Senza tirare in ballo il rapporto umano che non può essere soppiantato da un clic. Il nostro è un mestiere complesso, bellissimo e difficile. Caratterizzato da grandi fatturati e piccoli margini. Settore dove molti, nel tentativo di sostituirsi a noi, hanno accumulato pesanti perdite. Perdite che li ha convinti a dedicarsi ad altro". Conclude Pavan Bernacchi: "Ad ogni modo i concessionari vogliono cavalcare il futuro e in questo senso sfruttano già da anni tutto quello che il web offre. Infatti in termini di informazioni, trasparenza, consultazione, configurazione, il web è imbattibile. Poi però si va fisicamente dal concessionario che offre strutture, standard, processi, serietà, personale qualificato, ricambi e assistenza, senza contare la permuta dell'usato, la cura degli aspetti burocratici di un bene mobile registrato, e la consulenza dei servizi finanziari, assicurativi e di post vendita. Il modello del dealer cambierà nel futuro? Noi siamo pronti. Il web ci disintermedierà? Probabilmente no".

01 dicembre 2016

[federauto](#) [mercato auto](#)



Immatricolazioni auto commerciali: migliore mese dell'anno per l'Italia

22 dicembre 2016, di **Daniele Chicca**

A novembre il mercato dei veicoli commerciali ha registrato il mese migliore dell'anno in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli nell'Unione Europea sono state 203.799, che corrispondono a un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% invece per il blocco Eu+Efta).

Nel complesso degli 11 mesi del 2016 gli acquisti sono stati pari a 2.112.128 unità, per una crescita dell'11,7% (+11,4% per l'area Eu-Efta). Anche l'Italia ha visto un andamento positivo: stando sempre ai dati pubblicati da Acea, difatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre, con un **balzo del 70,2% base annua**, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il nostro paese ha visto 193.754 immatricolazioni di nuovi veicoli commerciali, con una crescita del 44,2% rispetto all'anno precedente.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, ha affermato che il parco si è rinnovato grazie alle [misure del governo](#). Molti degli acquisti sono stati motivati infatti "dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017", un fattore grazie al quale novembre è risultato il mese migliore del 2016, "nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo".

FLEETTIME

AUTOMOTIVE **N**EW

LCV



IMMATRICOLAZIONI VEICOLI COMMERCIALI IN EUROPA

FleetMan / dicembre 22, 2016 / No Comment

Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di...

Sector



AUTOVELOX: autovelox fissi e mobili dal 19/12 al 25/12

FleetMan / dicembre 21, 2016 / No Comment

Come ogni anno non si vede l'ora di trascorrere le vacanze natalizie, di conseguenza si ha sempre fretta di arrivare a destinazione per potersi rilassare il prima possibile, però bisogna...

IMMATRICOLAZIONI VEICOLI COMMERCIALI IN EUROPA

FleetMan dicembre 22, 2016 LCV No Comment



Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta). Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo: secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta: "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo che il trend positivo - aggiunge Ferrajoli - seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo".

FLEETTIME

AUTOMOTIVE **N**EW

Sector



FEDERAUTO: 2016 anno eccezionale, 2017 pieno di incognite

FleetMan / dicembre 15, 2016 / No Comment

Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo...

FEDERAUTO: 2016 anno eccezionale, 2017 pieno di incognite

👤 FleetMan 🕒 dicembre 15, 2016 📁 Sector 💬 No Comment



Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015.

Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mln le auto immatricolate in Europa (Ue+Efta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno a quota 13,9mln di nuove auto vendute, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Con un +8,2% e oltre 145mila nuove vetture registrate a novembre, l'Italia si posiziona al terzo posto tra i mercati più performanti, cedendo il primato alla Spagna (+13,5%) e un gradino sotto la Francia (+8,5%). Torna, a novembre, a crescere anche la Germania (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%).

Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il mercato italiano dell'auto si prepara a trarre un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato. Il timore, che è quello di tutti gli imprenditori italiani, è che l'impatto politico in cui si è aggroviato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto".

Fonte: Ufficio stampa Federauto.

Auto, a novembre un'altra frenata

Le immatricolazioni sono salite dell'8,19%, confermando la contrazione rispetto ai mesi precedenti. Nei primi 11 mesi dell'anno +16,5%. In calo del 3,5% l'usato

2 dicembre 2016 | Scritto da Redazione | [Commenta](#) | [Condividi](#) | [PDF](#)



La Motorizzazione ha immatricolato a novembre 145.835 autovetture, l'8,19% in più rispetto al corrispondente mese dell'anno scorso. Sempre a novembre, si legge sul sito del Ministero dei Trasporti, sono stati registrati 412.194 trasferimenti di proprietà di auto usate, il 3,58% in meno rispetto a un anno fa e pertanto il volume globale delle

vendite (558.029 autovetture) ha interessato per il 26,13% auto nuove e per il 73,87% Auto usate.

Nei primi 11 mesi dell'anno la Motorizzazione ha immatricolato 1.699.944 autovetture (+16,51% a/a) e registrato 4.324.364 trasferimenti di proprietà di auto usate (+3,67%). Il dato rappresenta un calo marginale rispetto alla crescita di **ottobre** quando state invece immatricolate 147.225 autovetture, (+10,19% rispetto a ottobre 2015).

«Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società – afferma Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere – e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del superammortamento, considerato che, secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017, le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017». «Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno – continua Nordio – che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato, pertanto se da un lato il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017, anche per effetto del confronto con un 2016 decisamente alto, di circa il 6%, a 1.945.000 unità».

«A novembre, al di là del segno più, che è sempre benvenuto, il mercato è simile a ottobre – commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto** -, registrando una nuova flessione del tasso di crescita ed un trend in netto calo rispetto a quello registrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori, fonte Istat, che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è "l'effetto referendum" e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi della famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende». **Federauto** ritiene che essendo a portata di mano il traguardo delle 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese.

Passando all'analisi del mercato, gli acquisti dei privati, sostenuti dalle campagne promozionali delle case automobilistiche, in un contesto di stabilità del clima di fiducia delle famiglie, segnano un incremento contenuto nel mese del 5,2%, dopo la crescita del novembre 2015, quando si registrò un +25%. Nel cumulato degli 11 mesi la crescita in volume è del 13,3% e la quota scende di 1,6 punti, al 61,6% del totale mercato. Rallenta il noleggio, che in novembre fa registrare un +2,4%, a causa del calo del 20% del breve termine, a cui si contrappone il lungo in aumento dell'11,3%, mentre negli 11 mesi la crescita complessiva è del 16,8%, con una quota stabile al 20,3%. Come anticipato, grandi protagoniste dei risultati di novembre sono le società, che segnano un incremento del 28% ed una quota che raggiunge il 21,5% (+3,2 p.p.). Nel cumulato gennaio-novembre l'incremento dei volumi è del 26,6%, portandosi al 18,1% di quota.

Sempre positiva la performance mensile delle immatricolazioni di vetture diesel (+12,5%), benzina (+7,9%) e ibride (+36,3%), mentre continuano a flettere Gpl (-7,4%) e soprattutto metano (-27,2%), crescono infine del 16,1% le vetture elettriche. Negli 11 mesi il diesel sfiora il 60% di quota, la benzina il 30%, le ibride salgono al 2,3%, mentre perdono un punto il Gpl (al 5,6% del totale) ed il metano (al 2,2% di quota). Da segnalare che, rispetto all'incremento a doppia cifra di tutti i segmenti in cui si scompone il mercato, le utilitarie del segmento B in novembre perdono l'1,2% e l'alto di gamma l'8,5% dei suoi volumi. Nel cumulato gennaio-novembre tali segmenti, seppur in crescita, sono quelli che presentano un tasso di incremento più basso, con le utilitarie che perdono 2,6 punti percentuali. Anche le carrozzerie performano in novembre con tassi di crescita a doppia cifra, ad eccezione delle berline (+6,9%) e dei monovolume piccoli e compatti che cedono in volume.



Mercato auto Italia novembre 2016 +8,2% e previsioni positive per il 2017

BRUTO CHIAPPETTA

DICEMBRE 2, 2016

La quota di FCA è stata del 28,9 per cento, 0,5 punti percentuali in più nel confronto con il 2015. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese.

In novembre **le immatricolazioni** del marchio Fiat sono state oltre 30.100, il 7,8 per cento in più nel confronto con l'anno scorso.

La divisione americana di **Fiat Chrysler Automobiles** ha visto invece calare le vendite a novembre, cedendo il passo alla concorrenza di Ford e General Motors. Nel segmento A, Panda (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e 500 si sono confermate le più vendute, così come 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i loro segmenti. La Tipo è stabilmente nelle posizioni di vertice sia della top ten sia del segmento C. Qubo e Doblò sono le più vendute tra i multifunzionali.

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento. La Renegade è "tra le dieci vetture più vendute del mese e ormai stabilmente - con la 500X - la più richiesta del suo segmento". **Le immatricolazioni** - secondo i dati del **ministero dei Trasporti** - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Nei primi undici mesi dell'anno il brand ha immatricolato quasi 61.400 vetture (+17,65 per cento) e la quota è stata del 3,6 per cento.

Rallenta leggermente il **noleggio**, che in novembre fa registrare un +2,4%, a causa del calo del 20% del breve termine, a cui si contrappone il lungo in aumento dell'11,3%, mentre negli 11 mesi la crescita complessiva è del 16,8%, con una quota stabile al 20,3%. A novembre sono stati registrati 412.194 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -3,58% rispetto a novembre 2015, durante il quale ne erano stati registrati 427.507. La quota è salita al 2,2 per cento rispetto all'1,9 per cento del 2015. La quota, al 2,4 per cento, è cresciuta di 0,4 punti percentuali.



economia

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%

Di **finanza ansa** - 1 dicembre 2016

👁 23

Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni – secondo i dati del **ministero dei Trasporti** – sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.

Venerdì, 02 dicembre 2016

Anno 11° n.337

02 dicembre 2016

 NEWS SOTTO LALENTE

Auto, bene le immatricolazioni. Cresce la quota Fca

redazione

In Italia a novembre +8,19% rispetto allo stesso mese del 2015. Il Lingotto fa meglio del mercato con +10,43%

Novembre positivo, anche se non esaltante, per il mercato italiano dell'auto. I dati comunicati dal Ministero dei trasporti mostrano una crescita delle immatricolazioni dell'8,19% rispetto allo stesso mese del 2015.

Negli undici mesi dell'anno appena trascorsi sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

IL risultato è buono anche per Fca che a novembre ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%).

La quota del Lingotto sale dal 27,77% al 28,34%.

Secondo Federauto, il risultato di novembre, seppur positivo, è comunque inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti.



Federauto: a novembre immatricolazioni auto Europa a +5,6%



Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015.

Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mln le auto immatricolate in Europa (Ue+Efta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno a quota 13,9mln di nuove auto vendute, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Con un +8,2% e oltre 145mila nuove vetture registrate a novembre, l'Italia si posiziona al terzo posto tra i mercati più performanti, cedendo il primato alla Spagna (+13,5%) e un gradino sotto la Francia (+8,5%). Torna, a novembre, a crescere anche la Germania (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%).

16 Dicembre 2016



Mercato auto segna +8,2% a novembre



Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo

annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%.

Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori - fonte Istat - che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'"effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende".

02 Dicembre 2016



**IMMATRICOLAZIONI VEICOLI COMMERCIALI IN EUROPA A NOVEMBRE
2016: ITALIA +70,2%**

(22/12/2016) - Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in



Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta). Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo: secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente. Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta: "Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo che il trend positivo - aggiunge Ferrajoli - seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo".



FEDERAUTO: A NOVEMBRE IMMATRICOLAZIONI AUTO EUROPA A +5,6%



Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo Acea, l'associazione dei costruttori europei, sono state oltre 1,189mil le auto immatricolate in Europa (Ue+Bfta) a novembre, un dato che porta il saldo dei primi 11 mesi dell'anno a quota 13,9mil di nuove auto vendute, in crescita del 6,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Con un +8,2% e oltre 145mila nuove vetture registrate a novembre, l'Italia si posiziona al terzo posto tra i mercati più performanti, cedendo il primato alla Spagna (+13,5%) e un gradino sotto la Francia (+8,5%). Torna, a novembre, a crescere anche la Germania (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%). Per il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "Il mercato italiano dell'auto si prepara a trapiandare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato. Il timore, che è quello di tutti gli imprenditori italiani, è che l'impasse politico in cui si è aggrovigliato il Paese influisca in maniera negativa sull'economia nazionale e quindi sul mercato auto".

AMERICA OGGI .IT

Auto/cresce il mercato in Italia, vola Fca ma non negli Usa

December 2, 2016 | di Amalia Angotti

Promotor: bene anche nel 2017 e 2018 . Timori della Fiom per Mirafiori



TORINO. Continua a crescere il mercato italiano dell'auto: a novembre le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno 1.459.029 scorso. "Si tratta del trentesimo incremento mensile consecutivo per il mercato italiano", sottolinea Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia, mentre Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, parla di una "diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%". Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, rese note in occasione del Motor Show di Bologna che sabato 3 dicembre aprirà al pubblico, il mercato italiano supererà i 2 milioni di unità nel 2017 mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello quest'ultimo che segnerà l'uscita dalla crisi. Fca continua a fare meglio del mercato: 41.331 auto vendute a novembre, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015 e la quota che sale dal 27,77% al 28,34%. Negli undici mesi 2016 le immatricolazioni del gruppo Fca sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+ 16,51% il mercato). Vanno meno bene le cose negli Stati Uniti dove il gruppo ha venduto 160.827 auto, con un calo del 14 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma se si tiene conto dell'attività tramite i concessionari, che rappresenta il 79 per cento delle vendite del mese, le auto vendute sono state 126.780, il 2 per cento in meno. Buoni risultati per la Jeep Renegade, le cui vendite sono salite del 30%, e della Fiat 500, con un aumento del 18%. In Italia tutti i brand del gruppo sono in crescita. Ottime, in particolare, le vendite di Alfa Romeo, grazie soprattutto alla Giulia: le vendite del marchio sono cresciute del 35,65%. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: Jeep +27,5%, Fiat +7,8% e Lancia +2,3%. A novembre, come in tutto il 2016, i modelli Fiat hanno ottenuto "ottimi risultati". Nel segmento A, la Panda (con 13 mila immatricolazioni) e la 500 si sono confermate le più vendute, mentre la 500X (quinta nella "top ten") e la 500L hanno dominato i loro segmenti. La Tipo è stabile nelle posizioni di vertice sia della top ten sia del segmento C. Dati che non tranquillizzano la Fiom, che ha incontrato l'azienda a Torino: "Ci sono evidenti problemi di prospettiva per Mirafiori - sostiene - non solo per le Carrozzerie, ma anche per le Presse e le ex Meccaniche". "Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società. Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento", sostiene Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'associazione delle Case automobilistiche estere.



Un +8,19% per il mercato nazionale e un +10,4% per Fca



Il mercato nazionale dell'automobile cresce anche a novembre, secondo i dati del ministero dei Trasporti.

Le immatricolazioni sono state 145.835, l'8,19 per cento in più dello stesso mese del 2015.

Negli undici mesi del 2016 sono state vendute in tutto quasi un milione e 700 mila auto, con una crescita del 16,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43 per cento rispetto allo stesso periodo del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor - riporta Ansa - la frenata è dovuta in piccola parte anche al vicino referendum costituzionale.



Federauto: a novembre immatricolazioni auto Europa a +5,6%

di **Mercede Riveria** | Dicembre 18, 2016 | 09:05



Torna, a novembre, a **crescere** anche la **Germania** (+1,5%) e aumenta il passo la Gran Bretagna (+2,9%). In rialzo dello 0,2 per cento la quota di Fiat Chrysler Automobiles che sale così al 6,3 per cento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Molto bene la Ypsilon, con una crescita delle **vendite** del 14,1 per cento sullo scorso anno. A novembre cresce dell'11,1% la richiesta dei modelli a benzina, che raggiungono una quota del 52,7%, mentre il diesel cala dell'8,3%, toccando il 44,9% di quota.

Regno Unito - Già a novembre raggiunte le 2.500.000 auto vendute. Con 184.101 immatricolazioni di auto nuove, il **Regno Unito** nel mese di novembre registra un incremento del 2,9% rispetto alle 178.876 dello scorso anno. Nel mese più della metà del mercato è rappresentato dalle flotte (53,9% di quota) che aumentano del 5,1%, mentre calano leggermente le immatricolazioni a privati (-1,2%, con una quota del 42,4%). Altrettanto positivo il risultato della 500L, vettura più venduta del suo segmento sia a novembre sia nel progressivo annuo: con 76.400 immatricolazioni nel 2016, 500L ha ottenuto una quota del 25,6 per cento del suo segmento. Negli 11 mesi, invece, i privati sono stabili, le flotte crescono (+5,3%) e le società calano (-4,1%). Secondo la Global Insight, il 2016 chiuderà a 2.020.000 unità (+5,4%), con ipotesi positiva di 2.055.000 unità nel 2017 e 2.090.000 nel 2018. Tutti i marchi presentano una crescita nel periodo gennaio-novembre 2016.

Jeep Renegade, tra le top ten del suo segmento, anche in novembre ha continuato a trascinare i risultati del marchio: quasi 6.300 gli esemplari immatricolati (+26,9 per cento rispetto allo stesso mese 2015 e +42,2 per cento nel progressivo annuo).

Il marchio Fiat ha registrato in novembre oltre 55.500 vetture, l'8,2 per cento in più rispetto allo stesso mese del 2015, con una quota del 4,7 per cento in confronto al 4,6 per cento di un anno fa. Per novembre le vetture usate vendute, invece, sono state 469.498, in aumento del 4,7% (nel cumulo si registrano 5.163.078 vetture trasferite, in crescita dell'1,2%). Per il 2016 previste quasi 1.200.000 unità (+16%). L'unico a presentare una crescita a doppia cifra, nel mese, è la **Spagna** (+13,5%), seguita dalle buone performance di **Francia** (+8,5%), **Italia** (+8,2%), **Regno Unito** (+2,9%) e **Germania** (+1,5%). **Stabili le vendite a società**, con quota del 65,4%, mentre quelle a privati aumentano del 4,6%, portando il cumulo in crescita di quasi il 7%, a 1.170.000 unità, in positivo per la prima volta dopo anni. Nei primi 11 mesi dell'anno, invece, **il mercato è cresciuto ad un ritmo dell'11,1%** con un volume che supera già il milione di unità (1.050.121). L'assenza del Plan PIVE ha causato il rallentamento della crescita dei privati, che a novembre aumentano del 3,9% (54.904 unità), crescendo del 7,3% negli 11 mesi con 556.030 immatricolazioni. **Le società aumentano nel mese del 28,6%** con 30.733 vendite e del 15,4% nel cumulo a 297.977.

15 MILIONI - A due settimane dalla chiusura dell'anno in corso, **si prevede che il 2016 supererà, per l'Europa dell'auto, i 15 milioni di unità immatricolate**, con una crescita attorno al 7% rispetto ai livelli del 2015. Visti gli 8 milioni di veicoli circolanti con più di 15 anni di anzianità, per le Associazioni di categoria restano necessarie delle politiche di incentivazione.



Auto, immatricolazioni ancora in crescita. FCA fa meglio del mercato



Auto, immatricolazioni ancora in crescita. FCA fa meglio del mercato

Carmela Zoppi | 03 Dicembre, 2016, 13:46

Per **Federauto** la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti.

Anche a **novembre**, in **Italia**, il gruppo italo-americano ha registrato un risultato migliore di quello del mercato che ha segnato una crescita dell'8,2%. Nei primi 11 mesi, su un mercato in crescita del 5% a oltre 1,82 milioni, **Fca** ha segnato +11,9% a 72.752 con una quota al 4%. I dati parlano chiaro: il **mercato dell'auto** ha fatto segnare un +8,19%, per quanto riguarda le **immatricolazioni**, rispetto al mese di **novembre 2015** con 1.699.400 auto vendute negli undici mesi del 2016, pari al +16,5% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.

"Le immatricolazioni del mese di **novembre** sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a **società** - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del **Superammortamento**, considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017", anno che comunque secondo le stime dovrebbe registrare una buona crescita. Ottimi i risultati per **Fiat** in particolare per la **Panda**, con 13.000 nuove immatricolazioni a **novembre 2015** e con le 500 che si confermano le auto più vendute. La **Renegade** è "tra le dieci vetture più vendute del mese e ormai stabilmente - con la 500X - la più richiesta del suo segmento". Nel progressivo annuo le registrazioni del marchio sono state oltre 37.400, il 36,2 per cento in più rispetto a primi undici mesi del 2015. **Ypsilon** si conferma la seconda vettura più venduta nello scorso mese. Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: **Jeep** +27,5%, **Fiat** +7,8% e **Lancia** +2,3%.



Mercato auto segna +8,2% a novembre

Pubblicato - Dicembre 04, 2016 02:40



Nel cumulado Lingotto +11,9% su mercato in rialzo del 5% (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Parigi, 01 dic - Il **gruppo Fca** ha corso più' del **mercato dell'auto** francese.

Il **gruppo FCA** guida come di consueto la classifica italiana delle immatricolazioni di **novembre** con un +10,78% sostenuto anche dal +35,65% di **Alfa Romeo** e dal +27,49% di **Jeep**. La quota sale dal 27,77% al 28,34%.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Nel progressivo da inizio 2016, i marchi di **FCA** totalizzano 491.199 autovetture, con una crescita del 18,7% e una quota di mercato del 28,9%, contro il 28,4% di un anno fa. Le vendite retail sono state di 126.780 unità a **novembre**, in calo del 2% rispetto allo stesso mese del 2015 e pari al 79% del totale. Nel segmento A le **Panda** (con 13mila immatricolazioni nel mese) e **Fiat 500** si sono confermate le più vendute e anche 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i loro segmenti. E' quanto rilevato dalla Motorizzazione civile, che ha immatricolato 145.835 vetture. A **novembre Lancia Ypsilon** è la seconda vettura più venduta nel mese, prima del segmento B. Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento.

"Le immatricolazioni del mese di **novembre** sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a **società** - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del **Superammortamento**, considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017", anno che comunque secondo le stime dovrebbe registrare una buona crescita. La quota è aumentata al 2,4%, in rialzo di 0,4 punti. Sempre particolarmente apprezzata la **Renegade**, tra i modelli più richiesti nel segmento.

Auto novembre 2016: mercato italiano in crescita, +8,19% di immatricolazioni

Elena Lenza | 02 Dicembre 2016, 09:37 |     



La quota degli undici mesi passa dal 28,36% del 2015 al 28,9%. Le vendite retail sono state di 126.780 unità a novembre, in calo del 2% rispetto allo stesso mese del 2015 e pari al 79% del totale.

Per **Federauto** la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Nel cumulado il mercato sale del 16,51% a quasi 1,7 milioni con il gruppo Fca che segna +18,7% a 491.200 e una quota al 28,9% (+0,5 punti percentuali).

Nel mese di novembre il risultato di Fiat Chrysler Automobiles in Italia è stato ancora una volta superiore a quello del mercato. Con riferimento ai singoli modelli in novembre, la Fiat Panda e la 500 sono state le più vendute.

"Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del Superammortamento, considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017", anno che comunque secondo le stime dovrebbe registrare una buona crescita. Nei primi undici mesi dell'anno sono state commercializzate 61.400 vetture, con un rialzo del 17,65%.

Per quanto riguarda i singoli brand, nel mese di novembre le immatricolazioni del marchio Fiat sono risultate in crescita del 7,8% a quota 30.100 unità in raffronto con lo scorso anno, con una quota del 20,7%. Nel consuntivo dei primi undici mesi del 2016, è stata registrata una crescita del marchio del 17,6% a 33.400 unità.

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento.

Sempre positive le performance delle immatricolazioni di diesel (+12,5%), benzina (+7,9%) e ibride (+36,3%), mentre continuano a calare GPL (-7,4%) e soprattutto metano. La quota è salita dall'1,9% al 2,2%.

Alghero News Italy

Mercato auto, segno positivo anche a novembre (+8,19%). Il cumulato +16,5%

Author: Piera Scarcello ; Ultimo aggiornamento: 03 Dicembre , 2016 23:46:27



Analizzando **nel dettaglio il mercato**, si nota che gli acquisti dei **privati**, sostenuti dalle campagne promozionali delle Case automobilistiche, in un contesto di stabilità del clima di fiducia delle famiglie, segnano un incremento contenuto nel mese del 5,2%, dopo la crescita del **novembre 2015**, quando si registrò un +25%.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. "Questo soprattutto per merito del **superammortamento** del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende". Da inizio anno **le immatricolazioni** sono state pari a 37.400 unità, in progresso del 36,2% sul 2015. E' quanto rilevato dalla Motorizzazione civile, che ha immatricolato 145.835 vetture. Nel progressivo da inizio 2016, i marchi di **FCA** totalizzano 491.199 autovetture, con una crescita del 18,7% e una quota di mercato del 28,9%, contro il 28,4% di un anno fa. Infatti, **le immatricolazioni di FCA** nel mese sono state oltre 41.300, il 10,4 per cento in più rispetto a **novembre 2015**, in un mercato che - con quasi 146 mila registrazioni - è cresciuto dell'8,2 per cento nel confronto con lo stesso mese di un anno fa. Considerando i costruttori nazionali, il gruppo **Psa** ha segnato nel mese -2,8% con una quota al 26,9% e nel cumulato +0,4% con il 28,3%.

La divisione americana di **Fiat Chrysler Automobiles** ha visto invece calare le vendite a **novembre**, cedendo il passo alla concorrenza di **Ford** e **General Motors**.

Molto bene anche **Alfa Romeo** con 3.300 vetture vendute a **novembre** per una crescita del 35,65% sul 2015. Sono state 6.908 in totale le auto immatricolate dal gruppo italo americano, con una quota al 4,23 per cento su un **mercato dell'auto** che cresce in misura dell'8,5 per cento a 163.170 unità. Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento. In aumento anche le vendite di tutti gli altri brand: **Jeep** +27,5%, **Fiat** +7,8% e **Lancia** +2,3%. Nel periodo gennaio-novembre 2016, i volumi si attestano a 4.324.364 unità - con un incremento del 3,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per **Renault** rispettivamente +23,3% e quota al 25,3% e +8,9% al 25,6%. La quota, al 2,4 per cento, è cresciuta di 0,4 punti percentuali.



Auto, immatricolazioni ancora in crescita. FCA fa meglio del mercato

DI QUINTINO MAISTO IN AFFARI — DIC 3, 2016



Nel periodo gennaio-novembre 2016 la Motorizzazione ha immatricolato in totale 1.699.944 autovetture, con un aumento del 16,7% rispetto agli stessi mesi dello scorso anno.

Il mercato nazionale dell'automobile cresce anche a novembre, secondo i dati del ministero dei Trasporti.

Questo scritto è redatto a solo scopo informativo, può essere modificato in qualsiasi momento e NON può essere considerato sollecitazione al pubblico risparmio. È proseguito anche "il grande successo di vendite" della Ypsilon, seconda vettura più venduta del mese, prima del segmento B. Forte crescita, grazie al grande successo di vendite della Renegade, del marchio Jeep, le cui vendite nel mese sono cresciute del 27,5% rispetto a un anno fa (oltre 3.500) con la quota al 2,4% e negli undici mesi del 36,2% (oltre 37.400). Adesso la quota di mercato che il gruppo di Sergio Marchionne è arrivato ad avere si aggira intorno al 4 per cento. Nel segmento A, la Panda (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e la 500 si sono confermate le più vendute, mentre la 500X (quinta nella "top ten") e la 500L hanno dominato i loro segmenti. Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento.

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento. I numeri più importanti sono quelli di Fca che a novembre 2016 ha venduto 41.331 auto in Italia, +10,43% rispetto a novembre 2015; una percentuale ampiamente superiore a quella del mercato e con una quota che passa dal 27,77% al 28,34%. La significativa crescita delle registrazioni in novembre è dovuta soprattutto alle vendite della Giulia, in aumento costante e con un trend fortemente positivo. Nei primi undici mesi dell'anno il brand ha immatricolato quasi 61.400 vetture (+17,65 per cento) e la quota è stata del 3,6 per cento.

Per **Federauto** la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Per Renault rispettivamente +23,3% e quota al 25,3% e +8,9% al 25,6%.



Mercato auto, segno positivo anche a novembre (+8,19%). Il cumulato +16,5%

By *Sveva Terracina* Dic 03, 2016

Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese.

La maggior parte dei costruttori ha registrato progressi sul mercato italiano a **novembre**. Di conseguenza, la quota di mercato di **Fiat Chrysler Automobiles in Italia** si è attestata al 28,3%. Come anticipato, grandi protagonisti dei risultati di **novembre** sono le **società**, che segnano un incremento del 28% ed una quota che raggiunge il 21,5% (+3,2 p.p.). Le **immatricolazioni** - secondo i dati del **ministero dei Trasporti** - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Nei primi 11 mesi, su un mercato in crescita del 5% a oltre 1,82 milioni, **Fca** ha segnato +11,9% a 72.752 con una quota al 4%.

Il successo di vendite della **Renegade** traina **Jeep**: il modello di punta del marchio è tra le dieci vetture più vendute del mese e ormai stabilmente, insieme con la **500X**, la vettura più richiesta del suo segmento. Nel segmento A, **Panda** (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e **500** si sono confermate le più vendute, così come **500X** (quinta nella top ten) e **500L** hanno dominato i loro segmenti.

Lancia ha registrato in **novembre** quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento.

Sempre positive le performance delle immatricolazioni di diesel (+12,5%), benzina (+7,9%) e ibride (+36,3%), mentre continuano a calare GPL (-7,4%) e soprattutto metano.

Ancora una volta, **Fiat Chrysler Automobiles ha fatto meglio del mercato**, riportando una crescita a due cifre: +10,4% nel mese (rispetto a +8,2% del mercato) e +18,7% nel progressivo annuo, in confronto al +16,5 per cento del complessivo.

Un ottimo mese di **novembre** anche per **Jeep**, con vendite in aumento del 27,5% sul 2015 a circa 3.500 unità. La quota è salita al 2,2 per cento rispetto all'1,9 per cento del 2015. Nel cumulato gennaio-novembre tali segmenti, seppur in crescita, sono quelli che presentano un tasso di incremento più basso, con le utilitarie che perdono 2,6 punti percentuali.



Federauto: a novembre immatricolazioni auto Europa a +5,6%

Minervina Schirripa

Sab, Dicembre 17, 2016



Interessante è anche il dato che viene indicato sulle radiazioni e rottamazioni delle auto che hanno ottenuto nel mese di novembre un +4,5% rispetto allo stesso mese del 2015, in parole povere ogni 100 auto registrate 71 sono state radiate. Nei primi undici mesi del 2016 è stato registrato un incremento del 9,6 per cento a quasi 62.800 vetture rispetto al 2015. Tutti i marchi presentano una crescita nel periodo gennaio-novembre 2016. Nei primi undici mesi del 2016, le immatricolazioni si attestano a 918.634 unità, con un rialzo del 14,2% rispetto allo stesso periodo **dell'anno precedente**. Anche il Gruppo FCA non è andato male, considerando il + 10,1%; buone notizie anche per il Gruppo Daimler che ha fatto segnare un +11,7%, e per il Gruppo BMW, che cresce in quota di mercato da 6,8% a 7,2%. Nel 2016 le vendite della 500 sono cresciute **dell'1,5 per cento** rispetto all'anno scorso, quelle della Panda del 10,6 per cento. Oltretutto in questi ultimi mesi **dell'anno** le concessionarie di automobili sono più propense ad offrire sconti o cedere le cosiddette vetture a Km 0 (automobili che vengono immatricolate a nome del rivenditore per consentirgli di raggiungere obiettivi o ottenere dei premi e che poi saranno rivendute ai clienti con uno sconto che può arrivare anche fino al 20-25%). Molto bene la Ypsilon, con una crescita delle vendite del 14,1 per cento sullo scorso anno.

Lancia/Chrysler ha archiviato il mese di novembre in Europa con 4.400 immatricolazioni, per una quota dello 0,4 per cento.

Per quanto riguarda **Alfa Romeo**, le vendite in Europa sono aumentate del 34,4 per cento a 6.100 unità rispetto al 2015. La quota è stata del 5 per cento, in crescita di 0,3 punti percentuali.

La Renault ha recitato sicuramente il ruolo di protagonista, con una crescita **del 16,5%** a novembre, dove ha raggiunto **il 10,6%** a livello di quote di mercato. Risultati estremamente positivi per il modello della Renegade, con quasi 6.300 esemplari commercializzati nello scorso mese.



NOTIZIA | AFFARI

Mercato auto segna +8,2% a novembre

Climaco Santoro

Dom, Dicembre 04, 2016



Il **mercato auto Italia**, nel cumulo gennaio-novembre, registra un aumento del 16,5% con 1.699.944 autovetture complessivamente vendute rispetto alle 1.459.029 degli 11 mesi dello scorso anno.

Nel mese di **novembre** il risultato di **Fiat Chrysler Automobiles in Italia** è stato ancora una volta superiore a quello del mercato. Questo per effetto delle 145.835 vetture immatricolate, a confronto con le 134.790 unità dello stesso periodo 2015, che già aveva evidenziato un incremento del 24,2% rispetto al 2014. Nei primi undici mesi dell'anno sono state commercializzate 61.400 vetture, con un rialzo del 17,65%.

Esaminando il periodo compreso tra gennaio e **novembre 2016**, **Fiat Chrysler Automobiles** ha immatricolato 491.200 veicoli, pari ad un aumento del 18,7% sul 2015, rispetto a un mercato (1 milione 700mila veicoli) cresciuto del 16,5%. A ottobre la crescita delle immatricolazioni era stata del 10,19%.

Le immatricolazioni del **Gruppo FCA in Italia** anche nel mese di **novembre** superano quelle registrate dal mercato. I marchi di **FCA** (escludendo Ferrari e **Maserati**) totalizzano nel complesso 41.331 unità nel mese (+10,4%), con una quota di mercato del 28,3% contro il 27,8% di un anno fa. Nel segmento A le **Panda** (con 13mila immatricolazioni nel mese) e **Fiat 500** si sono confermate le più vendute e anche 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i loro segmenti. La significativa crescita delle registrazioni in **novembre** è dovuta soprattutto alle vendite della **Giulia**, in aumento costante e con un trend fortemente positivo.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. La quota è salita al 2,2 per cento rispetto all'1,9 per cento del 2015.

Molto bene anche **Alfa Romeo** con 3.300 vetture vendute a **novembre** per una crescita del 35,65% sul 2015.

Sempre considerando il **gruppo Fca**, **Maserati** ha più che raddoppiato le vendite nel mese a 221 unità (da 86 un anno prima). Da segnalare aumenti anche per i brand **Jeep** +27,5%, **Fiat** +7,8% e **Lancia** +2,3%.

Gli acquisti dei **privati** sono cresciuti del 5,2%, mentre il canale del **noleggio** si accontenta di un modesto +2,4%.



Fca, immatricolazioni in frenata negli Stati Uniti: -14% annuale in novembre

DI MORENO PRIOLA IN FINANZA — DIC 2, 2016

Quota:



Di conseguenza, la quota di mercato di **Fiat Chrysler** Automobiles in Italia si è attestata al 28,3%. A dircelo sono i dati delle immatricolazioni a **novembre 2016** che hanno raggiunto quota 145.835 e superato dell'8,2% quelle dello stesso mese del 2015. A novembre il costruttore italoamericano ha registrato infatti un aumento del 17,7% delle immatricolazioni in Francia verso un anno prima a 6.908 unità con una quota al 4,23% su un mercato dell'auto complessivo in rialzo dell'8,5% a 163.170 unità. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La quota degli undici mesi passa dal 28,36% del 2015 al 28,9%. Nel periodo gennaio-novembre 2016 la Motorizzazione ha immatricolato in totale 1.699.944 autovetture, con un aumento del 16,7% rispetto agli stessi mesi dello scorso anno. Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento. Nel segmento A, la Panda (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e la 500 si sono confermate le più vendute, mentre la 500X (quinta nella 'top ten') e la 500L hanno dominato i loro segmenti. La significativa crescita delle registrazioni in novembre è dovuta soprattutto alle vendite della **Giulia**, in aumento costante e con un trend fortemente positivo. Nel progressivo annuo il marchio ha registrato 359 mila vetture, il 17,4 per cento in più nel confronto con i primi undici mesi del 2015 per una quota del 21,1 per cento in crescita di 0,2 punti percentuali.

È proseguita anche in novembre la forte crescita di **Jeep**, le cui vendite nel mese sono cresciute del 27,5 per cento rispetto a un anno fa: complessivamente sono state oltre 3.500 le vetture registrate dal marchio. Nel progressivo annuo le registrazioni del marchio sono state oltre 37.400, il 36,2 per cento in più rispetto a primi undici mesi del 2015. La quota è salita dall'1,9% al 2,2%.

informazione.it

Notizie a Confronto

Fca, +10,1% vendite in Europa, sale quota

 AlgheroNewsIt - 4 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)

Le vendite del gruppo Fca in Europa (28 paesi Ue + Efta) salgono del 10,1% annuale a novembre a 75.265 unità, nettamente di più del rialzo del 5,6% del mercato europeo. Da gennaio a novembre 2016, le immatricolazioni di auto nuove nell'Ue hanno ... [Leggi](#)

A NOVEMBRE MERCATO AUTO ITALIA +8.2%

 Italpress - 4 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)

A novembre torna a crescere il mercato dell'auto nell'Unione Europea, dopo il rallentamento del mese precedente. Secondo i dati dell'Acea, sono state immatricolate 1.148.618 unità, con un aumento del 5,8%. La crescita è stata sostenuta da tutti i ... [Leggi](#)

Auto, Fca a novembre aumenta vendite in Europa del 10%

 Tendenze online - 4 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)



Roma, 15 dic. (askanews) - Ancora una crescita a due cifre per Fca. A novembre le vendite di auto nei paesi Ue e Efta registra un aumento del 10,1% sullo stesso mese dello scorso anno con la quota che sale al 6,3% dal 6,1% raggiungendo **Opel** al quinto ... [Leggi](#)

Automobili, **Federauto**: a novembre immatricolazioni in Europa a 5,6%

 Agenparl - 4 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)

(AGENZIA) - **Roma**, 15 dic 2016 - Torna a chiudersi con segno positivo il mercato europeo dell'auto che, dopo lo -0,3% di ottobre, archivia novembre con un aumento del 5,6% sulle vendite dello stesso mese 2015. Secondo Acea, l'**associazione** dei ... [Leggi](#)

informazione.it

Auto Italia: Federauto, a novembre mercato -50% rispetto ai primi 10 mesi



Borsa Italiana - 9 ore fa

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#)

Difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per 2017 (Il **Sole** 24 Ore **Radiocor** Plus) - Milano, 01 dic - 'A novembre, al di là' del segno più il mercato è simile a ottobre, registrando una nuova flessione del tasso di crescita ed un trend in netto ... [Leggi](#)



Fca, immatricolazioni in frenata negli Stati Uniti: -14% annuale in novembre

di **Gerasimo Terracciano** | Dicembre 02, 2016 | 00:40



La Motorizzazione ha immatricolato 145.835 autovetture, con un aumento dell'8,19% rispetto a novembre 2015, quando ne erano state immatricolate 134.790. Lo scorso mese il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha venduto in Italia oltre 41mila vetture, in aumento del 10,4% rispetto allo stesso periodo del 2015. Nel cumulato degli 11 mesi la crescita in volume è del 13,3% e la quota scende di 1,6 punti, al 61,6% del totale mercato.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Nei primi undici mesi dell'anno, **Fiat Chrysler** Automobiles ha registrato 491.200 vetture, il 18,7 per cento in più nel confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso: anche in questo caso la crescita è migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato che, con 1 milione 700 mila registrazioni, è cresciuto del 16,5 per cento. La quota degli undici mesi passa dal 28,36% del 2015 al 28,9%. Ancora una volta la classifica delle vetture più vendute nel nostro Paese è dominata da FCA, con ben 6 modelli nella top ten: Panda, Ypsilon, Tipo, 500X, Punto e Renegade. Le vendite retail sono state di 126.780 unità a novembre, in calo del 2% rispetto allo stesso mese del 2015 e pari al 79% del totale. Come anticipato, grandi protagonisti dei risultati di novembre sono le **società**, che segnano un incremento del 28% ed una quota che raggiunge il 21,5% (+3,2 p.p.).

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento. La Renegade è "tra le dieci vetture più vendute del mese e ormai stabilmente - con la 500X - la più richiesta del suo segmento".

Rallenta leggermente il **noleggio**, che in novembre fa registrare un +2,4%, a causa del calo del 20% del breve termine, a cui si contrappone il lungo in aumento dell'11,3%, mentre negli 11 mesi la crescita complessiva è del 16,8%, con una quota stabile al 20,3%. A novembre sono stati registrati 412.194 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -3,58% rispetto a novembre 2015, durante il quale ne erano stati registrati 427.507. Nel cumulato gennaio-novembre tali segmenti, seppur in crescita, sono quelli che presentano un tasso di incremento più basso, con le utilitarie che perdono 2,6 punti percentuali. La quota è salita dall'1,9% al 2,2%.

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%

2 dicembre 2016  4  0



Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni – secondo i dati del **ministero dei Trasporti** – sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.

AUTO, DATI MINISTERO TRASPORTI: NOVEMBRE +8,2% CON OLTRE 140 MILA NUOVE IMMATRICOLAZIONI

PPN News - 01 Dicembre 2016

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%.

[Visualizza l'articolo completo](#)



Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%

di **Gandolfo Macchio** | Dicembre 02, 2016 | 00:43

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha diffuso i **dati del mercato auto** per il mese di **novembre 2016**, che segna una **crescita del 8,2%**. Considerando i costruttori nazionali, il gruppo Psa ha segnato nel mese -2,8% con una quota al 26,9% e nel cumulato +0,4% con il 28,3%. Nel progressivo annuo il marchio ha registrato 359 mila vetture, il 17,4 per cento in più nel confronto con i primi undici mesi del 2015 per una quota del 21,1 per cento in crescita di 0,2 punti percentuali.

È proseguita anche in novembre la forte crescita di **Jeep**, le cui vendite nel mese sono cresciute del 27,5 per cento rispetto a un anno fa: complessivamente sono state oltre 3.500 le vetture registrate dal marchio. Nel segmento A, Panda (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e 500 si sono confermate le più vendute, così come 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i loro segmenti. La Tipo è stabilmente nelle posizioni di vertice sia della top ten sia del segmento C. Qubo e Doblò sono le più vendute tra i multifunzionali.

I trasferimenti di proprietà sono stati 412.194, con un calo del 3,58% rispetto allo stesso mese del 2015.

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento. E' quanto rilevato dalla Motorizzazione civile, che ha immatricolato 145.835 vetture. La Renegade è "tra le dieci vetture più vendute del mese e ormai stabilmente - con la 500X - la più richiesta del suo segmento". Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. Negli 11 mesi il diesel sfiora il 60% di quota, la benzina il 30%, le ibride salgono al 2,3%, mentre perdono un punto il GPL (al 5,6% del totale) ed il metano (al 2,2% di quota).



01/12/2016 18:46

[Mercato auto spinto da acquisti società, 2017 in crescita moderata](#)

TORINO, 1 dicembre (Reuters) - Il mercato italiano dell'auto archivia a novembre un altro risultato positivo e vede un 2017 ancora positivo ma su livelli decisamente più moderati di quest'anno.

A novembre gli acquisti da parte delle aziende hanno fatto la parte del leone, per sfruttare i vantaggi del superammortamento in scadenza a fine anno.

"Le immatricolazioni di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società. Questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del superammortamento" che dal 2017 dovrebbe escludere le auto aziendali, dice una nota Unrae.

"Sappiamo già che come conseguenza dovremo gestire un calo nei primi mesi del prossimo anno, che si rifletterà anche sulle possibilità di crescita del mercato. Se il 2016 proietta ormai un fine anno da 1.830.000 immatricolazioni (+16,1%), dobbiamo confermare una previsione di una crescita più contenuta per il 2017 di circa il 6%, a 1.945.000 unità", dice l'associazione delle case estere.

Più ottimiste le previsioni 2017 del Centro Studi Promotor che vede il superamento della soglia dei 2 milioni di vetture. Il prossimo anno "verranno immatricolate in Italia 2.031.000 autovetture con una crescita dell'11%, mentre nel 2018 si toccherà quota 2.150.000 (+5,9%), livello, questo, che può essere considerato fisiologico per il mercato italiano", dice Csp.

Federauto sottolinea in una nota il rallentamento del trend di crescita degli ultimi mesi. "A novembre il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita. L'incremento della domanda dei privati rimane contenuta e volano aziende e noleggio".

L'associazione dei concessionari vede "a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni nel 2016, ma occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017. Sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record".

(Gianni Montani)

((via redazione Milano, reutersitaly@thomsonreuters.com, +39 02 66129545))

Sul sito www.reuters.it altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters_italia](https://twitter.com/reuters_italia)



Auto Francia: +8,5% le immatricolazioni a novembre, +17,7% Fca

DI GIONA RONDON IN ECONOMIA — DIC 2, 2016



Di conseguenza, la quota di mercato di Fiat Chrysler Automobiles in Italia si è attestata al 28,3%.

I trasferimenti di proprietà sono stati 412.194, con un calo del 3,58% rispetto allo stesso mese del 2015. A novembre il costruttore italoamericano ha registrato infatti un aumento del 17,7% delle immatricolazioni in Francia verso un anno prima a 6.908 unità con una quota al 4,23% su un mercato dell'auto complessivo in rialzo dell'8,5% a 163.170 unità. In aumento la quota di Fca, cresciuta di 0,6 punti percentuali, al 28,3 per cento. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Motorizzazione ha immatricolato 145.835 autovetture, con un aumento dell'8,19% rispetto a novembre 2015, quando ne erano state immatricolate 134.790. La quota degli undici mesi passa dal 28,36% del 2015 al 28,9%.

"Le immatricolazioni del mese di novembre sono prevalentemente caratterizzate dal forte incremento del canale delle vendite a società - afferma Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere - e, come da noi preannunciato, questa crescita è determinata soprattutto dall'anticipazione degli acquisti per usufruire delle agevolazioni fiscali del **Superammortamento**, considerato che - secondo la formulazione attuale del DdL di Bilancio 2017 - le auto aziendali che non hanno la caratteristica di essere un bene strumentale per l'attività di impresa saranno escluse dal beneficio nel 2017", anno che comunque secondo le stime dovrebbe registrare una buona crescita. La quota è stata del 20,7 per cento. Nel segmento A, Panda (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e 500 si sono confermate le più vendute, così come 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i loro segmenti.

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento. La quota è salita dall'1,9% al 2,2%. La quota, al 2,4 per cento, è cresciuta di 0,4 punti percentuali.

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%

02 Dicembre, 2016, 06:04 | Autore: Doriano Lui



La Motorizzazione ha immatricolato 145.835 autovetture, con un aumento dell'8,19% rispetto a novembre 2015, quando ne erano state immatricolate 134.790.

Guardando ai risultati di **Fca**, notiamo che il costruttore nazionale ha venduto a novembre in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). In aumento la quota di **Fca**, cresciuta di 0,6 punti percentuali, al 28,3 per cento. Nel progressivo annuo il marchio ha registrato 359 mila vetture, il 17,4 per cento in più nel confronto con i primi undici mesi del 2015 per una quota del 21,1 per cento in crescita di 0,2 punti percentuali.

Ottimo novembre per **Alfa Romeo** che ha immatricolato 3.300 vetture, il 35,65 per cento in più nel confronto con lo stesso mese del 2015, per una quota al 2,3 per cento in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto all'1,8 per cento di un anno fa.

La divisione americana di Fiat Chrysler Automobiles ha visto invece calare le vendite a novembre, cedendo il passo alla concorrenza di Ford e General Motors.

Lancia ha registrato in novembre quasi 4.400 auto (il 2,3 per cento in più rispetto a un anno fa) per una quota del 3 per cento. È proseguito il grande successo di vendite della Ypsilon che ancora una volta si è confermata molto apprezzata dai clienti italiani: è la seconda vettura più venduta del mese, prima del segmento B. Nei primi undici mesi del 2016 il marchio ha registrato 33.400 vetture (il 17,6 per cento in più rispetto al 2015) la quota è stata del 2 per cento. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. A novembre sono stati registrati 412.194 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -3,58% rispetto a novembre 2015, durante il quale ne erano stati registrati 427.507. Negli 11 mesi il diesel sfiora il 60% di quota, la benzina il 30%, le ibride salgono al 2,3%, mentre perdono un punto il GPL (al 5,6% del totale) ed il metano (al 2,2% di quota).

VIRGILIO

Cuneo

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%



Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni - secondo i dati del ministero dei Trasporti - sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del

16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%. Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.

ANSA | 01-12-2016 18:45



Auto, immatricolazioni ancora in crescita. FCA fa meglio del mercato

Lavinia Andreano | 02 Dicembre 2016, 12:43



Anche in novembre il risultato ottenuto da **Fiat Chrysler** Automobiles in Italia è migliore rispetto a quello del mercato. Questo per effetto delle 145.835 vetture immatricolate, a confronto con le 134.790 unità dello stesso periodo 2015, che già aveva evidenziato un incremento del 24,2% rispetto al 2014. Negli undici mesi 2016 **le immatricolazioni** del gruppo sono state 491.199, il 18,71% in più dello stesso periodo del 2015 (+16,51% il mercato).

Vendite in frenata per **Fca Us**, divisione americana di **Fiat Chrysler** Automobiles, che, nel mese di novembre, ha venduto 160.827 vetture in calo del 14% rispetto allo stesso mese del 2015 quando il totale era stato di 187.731 veicoli. Considerando i costruttori nazionali, il gruppo **Psa** ha segnato nel mese -2,8% con una quota al 26,9% e nel cumulato +0,4% con il 28,3%. Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. Nei primi undici mesi dell'anno il brand ha immatricolato quasi 61.400 vetture (+17,65 per cento) e la quota è stata del 3,6 per cento. La quota di **FCA** è stata del 28,9 per cento, 0,5 punti percentuali in più nel confronto con il 2015. Nel segmento A, Panda (con 13 mila immatricolazioni nel mese) e 500 si sono confermate le più vendute, così come 500X (quinta nella top ten) e 500L hanno dominato i loro segmenti. La significativa crescita delle registrazioni in novembre è dovuta soprattutto alle vendite della **Giulia**, in aumento costante e con un trend fortemente positivo. La quota è stata del 20,7 per cento. Nel progressivo annuo le registrazioni del marchio sono state oltre 37.400, il 36,2 per cento in più rispetto a primi undici mesi del 2015.

In novembre **le immatricolazioni** del marchio Fiat sono state oltre 30.100, il 7,8 per cento in più nel confronto con l'anno scorso. La quota è salita dall'1,9% al 2,2%.

Gli acquisti dei **privati** sono cresciuti del 5,2%, mentre il canale del **noleggio** si accontenta di un modesto +2,4%.

Mercato auto Italia +8,19%, Fca +10,4%

Di **admin-riccardo** - 1 dicembre 2016  14



Il mercato italiano dell'auto cresce anche a novembre. Le immatricolazioni – secondo i dati del **ministero dei Trasporti** – sono state 145.835, l'8,19% in più dello stesso mese del 2015. Negli undici mesi dell'anno sono state vendute in tutto 1.699.944 vetture, con una crescita del 16,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso. Nello stesso mese Fca ha venduto in Italia 41.331 auto, con una crescita del 10,43% rispetto allo stesso mese del 2015, superiore ancora una volta a quella del mercato (+8,19%). La quota sale dal 27,77% al 28,34%.

Per Federauto la crescita c'è, ma è inferiore di circa il 50% rispetto alla media dei mesi precedenti. Secondo Promotor la frenata è dovuta anche alla imminente consultazione referendaria, ma con un impatto comunque ridotto.



AUTO ITALIA: FEDERAUTO, A NOVEMBRE MERCATO -50% RISPETTO AI PRIMI 10 MESI -2-

🕒 14 hours ago 📁 Economia 👁 0 Views

Concessionario difficilmente verra' spazzato via dal web (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) – Milano, 01 dic – Pavan Bernacchi aggiunge: 'novembre e' stato caratterizzato dalla novita' della vendita online di alcune auto su Amazon, secondo un processo Infrastrutture: Delrio, con 11,5 miliardi Fsc piano robusto...



Google News: Economia...



Auto: Federauto; 2016 eccezionale in Italia, 2017 pieno di incognite



Pubblicata il: 15/12/2016



MILANO (MF-DJ)--"Il mercato italiano dell'auto si prepara a trapiantare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo promozionale messo in campo da Case e concessionari per far ripartire il mercato". Lo afferma il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, dopo la diffusione dei dati Acea sulle...

Fonte: WWW.MILANOFINANZA.IT



Auto: Federauto; mercato rallenta, pesa referendum



Pubblicata il: 1/12/2016



MILANO (MF-DJ)--"A novembre, al di là del segno più - che è sempre benvenuto - il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%". È quanto afferma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di

Fonte: WWW.MILANOFINANZA.IT

[Continua a leggere →](#)



| CS Federauto: novembre +8,2%

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 01/12/2016

MERCATO AUTO NOVEMBRE: +8,2%, OVVERO CIRCA IL -50% DELLA MEDIA DEI PRIMI 10 MESI

Pavan Bernacchi: "Mercato in crescita, ma trend in calo. Novembre dimezza la crescita rispetto alla media dei primi dieci mesi. Novità? Inaugurata la vendita di auto on-line su Amazon. Prove tecniche di disintermediazione dei concessionari? Per ora riteniamo di no".

(Roma, 1 dicembre 2016). Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di novembre si è chiuso con 145.835 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +8,2% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto: "A novembre, al di là del segno più – che è sempre benvenuto – il mercato è simile a ottobre e registra una nuova flessione del tasso di crescita oltre a un trend in netto calo rispetto a quello riscontrato nel progressivo annuo. Diminuzione della crescita, rispetto alla media dei mesi precedenti, di circa il 50%. Le ragioni sono molteplici: in primis l'indice di fiducia dei consumatori – fonte Istat – che scende sia per i privati che per le imprese, ma poi c'è l'"effetto referendum", e del timore di quello che può accadere dopo il voto. Mentre l'incremento della domanda dei privati, e quindi delle famiglie, rimane contenuto, volano sicuramente aziende e noleggio. Questo soprattutto per merito del superammortamento del 140% che rende più equa la pressione fiscale sulle aziende".

Federauto ritiene che essendo a portata di mano il traguardo di 1.850.000 immatricolazioni annue, occorre valutare con molta cautela gli sviluppi per il 2017 legati, prima di tutto, alla stabilità politica post referendaria e al tasso di crescita, purtroppo contenuto, del Paese. La Federazione sottolinea che sta per concludersi un anno straordinario e, ad oggi, appare difficile ipotizzare nuovi tassi di crescita per il 2017, specie nel raffronto con un primo semestre 2016 assolutamente da record.

Conclude Pavan Bernacchi: "Il mese di novembre è stato caratterizzato dalla novità della vendita on-line di alcune auto su Amazon, secondo un processo definito che ha come attore principale i concessionari. E proprio l'esperienza in corso dimostra che il concessionario difficilmente verrà spazzato via dal web, come è accaduto per altri settori merceologici. Questo da una parte perché il prodotto auto è un bene mobile registrato complesso, costoso, voluminoso, pesante e durevole; dall'altra perché un operatore che volesse sostituirsi ai concessionari dovrebbe mettere sul piatto circa 2 miliardi e mezzo per garantire gli stock pronta consegna, 1.400.000 metri quadrati di superficie di commerciale in oltre 5.000 sedi dislocate sul territorio, oltre a garantire il lavoro a 178.000 addetti, anche nella distribuzione dei ricambi e nella riparazione degli autoveicoli. Inoltre vendere un autoveicolo vuol dire anche capacità di permuta e di consulenza nel complicato mondo dei servizi: assicurazioni, finanziamenti, estensioni di garanzia. E molto altro ancora. Senza tirare in ballo il rapporto umano che non può essere soppiantato da un click. Il nostro è un mestiere complesso, bellissimo e difficile. Caratterizzato da grandi fatturati e piccoli margini. Settore dove molti, nel tentativo di sostituirsi a noi, hanno accumulato pesanti perdite. Perdite che li hanno convinti a dedicarsi ad altro". Conclude Pavan Bernacchi: "Ad ogni modo i concessionari vogliono cavalcare il futuro e in questo senso sfruttano già da anni tutto quello che il web offre. Infatti in termini di informazioni, trasparenza, consultazione, configurazione, il web è imbattibile. Poi però si va fisicamente dal concessionario che offre strutture, standard, processi, serietà, personale qualificato, ricambi e assistenza, senza contare la permuta dell'usato, la cura degli aspetti burocratici di un bene mobile registrato, e la consulenza dei servizi finanziari, assicurativi e di post vendita. Il modello del dealer cambierà nel futuro? Noi siamo pronti. Il web ci disintermedierà? Probabilmente no".



GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2016

Immatricolazioni veicoli commerciali Europa novembre 2016: Italia +70,2% base annua

FERRAJOLI (FEDERAUTO TRUCKS): NOVEMBRE MESE RECORD, IL PARCO SI RINNOVA GRAZIE ALLE MISURE DEL GOVERNO.

(Roma, 22 dicembre 2016). Nel mese di novembre il mercato dei veicoli commerciali torna ad essere positivo in Europa. Secondo i dati diffusi questa mattina da Acea, l'associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di nuovi veicoli in Ue sono state 203.799, registrando un aumento del 13,2% su base annua (+12,8% Eu+Efta).

Nel complesso degli 11 mesi, invece, sono state 2.112.128, con una crescita dell'11,7% (11,4% Eu-Efta). In questo contesto, anche l'Italia prosegue il suo trend positivo: secondo i dati Acea, infatti, sono state registrate 24.926 immatricolazioni nel mese di novembre 2016 con un balzo del 70,2% base annua, mentre nei primi 11 mesi del 2016 il Belpaese totalizza 193.754 nuovi veicoli commerciali immatricolati, con un incremento del 44,2% rispetto all'anno precedente.

Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta:

"Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017".

"Ci auguriamo che il trend positivo - aggiunge Ferrajoli - seppur in forma ridotta, continui anche nel 2017: lo svecchiamento del parco deve essere il tema centrale per la competitività delle merci che si spostano nel nostro Paese. Osserviamo, inoltre, con attenzione l'agenda digitale Europea che avrà un impatto significativo sul nostro business nel prossimo futuro. La gestione dei dati prodotti dai veicoli, all'interno del processo di digitalizzazione, darà vita ad una vera e propria nuova divisione di business all'interno del nostro settore e in questo senso abbiamo intenzione di giocare un ruolo attivo".

PUBBLICATO DA REDAZIONE CORRIEREDELWEB ALLE ORE 14:45:00

italy.s3.webdigital.hu

Veicoli Commerciali: Federauto, novembre miglior mese dell'anno in Italia

Pubblicate: [liquida-news](#) Aggiornato al: Oggi Fonte: [Leggi Tutto »](#)

ROMA (MF-DJ)--"Con i dati di novembre registriamo il mese migliore del 2016, nonostante durante tutto l'arco dell'anno l'andamento sia stato positivo. Siamo coscienti che molti degli acquisti siano stati motivati dal timore di perdere l'opportunità del super ammortamento, poi prorogato a tutto il 2017". Così Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, commenta i dati Acea sulle.....

italy.s3.webdigital.hu

Auto: Federauto; 2016 eccezionale in Italia, 2017 pieno di incognite

liquida-news (Ieri) - MILANO (MF-DJ)--"Il mercato italiano dell'auto si prepara a trapiantare un 2016 eccezionale non solo sul piano dei risultati (immatricolazioni a +16,5% nei primi 11 mesi) ma anche per lo sforzo...

Blocco traffico auto Milano, Torino e Napoli/ Roma, oggi 15 dicembre 2016: limiti anche nell'anello ferroviario (ultime notizie)

RC auto, big assicurative finiscono nel mirino dell'Antitrust

Blocco auto e traffico Roma, Milano e Torino 16 dicembre 2016: info e orari - Today